

AVIS

comunale di Cremona

| BILANCIO SOCIALE 2011 |



Pedalandando insieme...
...verso il traguardo degli 80 anni

sommario

Lettera agli stakeholder	PAG. 3
Premessa metodologica	PAG. 4
AVIS a Cremona: La nostra identità	PAG. 5
• La storia	PAG. 6
• La mission e i valori	PAG. 8
• Gli stakeholder	PAG. 9
• Le linee strategiche e gli ambiti di operatività	PAG. 11
Governance e risorse	PAG. 12
• La struttura e il sistema di governo	PAG. 13
• L'organizzazione	PAG. 14
• La forza numerica di AVIS Cremona	PAG. 15
• Le risorse umane	PAG. 19
• Le risorse finanziarie	PAG. 20
Attività e Aree di Lavoro	PAG. 24
• Istituzionale interna: sistema AVIS	PAG. 25
• Istituzionale esterna: Associazioni di volontariato	PAG. 26
• Istituzionale esterna: Amministrazione comunale	PAG. 32
• Marketing sul territorio	PAG. 33
• I gruppi dell' AVIS Comunale Cremona	PAG. 43
• Immagine e comunicazione	PAG. 46
• AVIS Comunale Cremona e il progetto "Si può dare di più"	PAG. 48
• Scuola	PAG. 50
• Sanitaria e gestione dei donatori	PAG. 51
Obiettivi di miglioramento	PAG. 53
Regolamento	PAG. 56
Questionario di valutazione	PAG. 59





"Non aver paura che la vita possa finire.
Abbi invece paura che non possa
mai cominciare davvero"

(John Henry Newman)



| LETTERA AGLI STAKEHOLDER |

Con questo Bilancio Sociale, il quarto della nostra AVIS Comunale, è iniziato l'ultimo anno, di fatto, di questo Consiglio Direttivo che ho avuto l'onore di presiedere.

L'anno prossimo, 2013, sarà infatti quello del rinnovo delle cariche elettive a tutti i livelli Associativi. Questi tre anni, dal marzo 2009 fino ad ora, sono stati intensi di impegni, di progetti terminati o tuttora in corso e di iniziative che hanno portato la nostra AVIS sotto le luci della ribalta all'interno della comunità cremonese. L'impegno profuso da tutti i componenti del Consiglio ha permesso non solo di stabilizzare i già ottimi risultati raggiunti, ma, se possibile, di incrementarli. Il numero di donatori è cresciuto sempre più ed il numero di donazioni, ancorché diminuite nel corso del 2011, come avevo purtroppo preconizzato in una mia precedente lettera, per ragioni che ora non sto a riprendere, si mantengono tuttavia su livelli ottimali e fanno della nostra Comunale una delle più belle realtà, forse la più bella, nel panorama nazionale. La generosità di tanti cremonesi ed il senso di solidarietà insito nel Dna della nostra popolazione, più attenta, magari in modo schivo e lontano dai riflettori, a "fare fatti" e non parole, pongono la nostra Associazione di volontariato ai vertici all'interno di tutto il territorio provinciale. Mentre Vi scrivo ho ben vivo il ricordo degli attestati di riconoscenza, comunque sempre accompagnati da una naturale simpatia che la nostra Associazione suscita, a noi tutti attribuita da tutte le Autorità, Istituzionali, Politiche e Amministrative, che in questi anni abbiamo avuto la fortuna di incontrare. Tutte riconoscono il nostro grande merito nel voler essere parte integrante di quel tentativo di costruire una società più giusta, più equa, più solidale e generosa nei confronti dei più deboli e di tutti coloro che hanno meno. Forse è proprio questo che ha rappresentato nel corso di questi ultimi anni un valore aggiunto e di estrema portata della nostra Associazione. L'uscire dall'ambito della "semplice" donazione di sangue (gesto di per sé, già da solo, nobilissimo) per calarci nella società civile e diventare parte integrante di quel progetto teso ad unire, più che a dividere, la nostra stessa società. Non è ovviamente cambiata la nostra "mission" principale; semplicemente l'abbiamo ipervalorizzata, implementandola di contenuti e di valori universali, affiancandole una nuova "mission", una nuova compagna di viaggio e cioè un progetto di più ampio respiro, allo scopo di entrare in maniera sempre più attiva e propositiva nella nostra società, dove c'è sempre più bisogno di donne e uomini di buona volontà. E, si sa, gli Avisini tutti, sono donne e uomini di buona volontà e di grande spessore umano e civile. A tutti Voi un forte e caloroso abbraccio ed un profondo augurio di ogni bene.

Il vostro Presidente

Il Presidente

Ferruccio Giovetti



MOTO DONATORIO: DONA E PASSAPAROLA



| PREMESSA METODOLOGICA |

Il Bilancio Sociale di AVIS Comunale Cremona, giunto alla sua quarta edizione, è ormai divenuto un appuntamento fisso nella nostra vita associativa, in quanto ci consente di fare un resoconto dell'attività svolta e di tracciare le linee del futuro lavoro. Un bilancio che va letto non solo in termini numerici, ma anche, e forse soprattutto, in termini di volontà e impegno personali, volti a far crescere la nostra AVIS Comunale, una realtà sempre viva, attuale, multietnica. L'assemblea 2012 appena conclusa ha fotografato appieno la realtà di AVIS Comunale di Cremona, una realtà positiva, in crescita, "felice" se rapportata ai dati donazionali di altre città ed alla media nazionale. Così ha iniziato il discorso di apertura il Presidente, dott. Ferruccio Giovetti, commentando i grafici analitici. Partendo da questo dato, nonostante sia difficile superarsi continuamente, egli ha sottolineato come la nostra associazione indirizzi le proprie energie nell'attività di promozione in ogni direzione: con l'Assessorato alle Politiche Giovanili del Comune, con il Centro Fumetto, con le scuole, con le realtà sportive, istituzionali e culturali della città. Un lavoro svolto da volontari che credono nei valori e nella mission di AVIS e si aprono con generosità ai bisogni degli altri. Nell'augurarsi che si continui con la passione e la partecipazione di sempre, il Presidente cita, in chiusura, una massima di John Henry Newman, che di seguito riportiamo, uno stimolo che la platea ha recepito pienamente, suggellando il discorso del Presidente con un caloroso applauso. Apriamo quindi questo Bilancio con le parole **“Non aver paura che la vita possa finire. Abbi invece paura che non possa mai cominciare davvero”** scritte da John Henry Newman, grande intellettuale ottocentesco anglicano passato al cattolicesimo e divenuto cardinale, beatificato lo scorso anno in Inghilterra da Benedetto XVI; egli ci ha lasciato pagine altissime di filosofia e teologia, poesie e anche note semplici e incisive come questa sulla vita e sulla morte. L'incubo del morire è insito nel nostro stesso vivere, eppure non ci rende saggi nel dare calore, colore e valore alla nostra esistenza. Al massimo lo esorcizziamo annegandolo nella superficialità. E, alla fine, ci troviamo come quei due personaggi di Woody Allen che discutono animatamente: «Secondo te esiste una vita dopo la morte?» domanda l'uno. L'altro si concede una pausa di riflessione e poi replica: «E secondo te, esiste una vita prima della morte?». La nostra AVIS, dicevamo, rimane un'importante realtà con 5.505 donatori attivi a fine 2011, tutela la salute di chi dona e di chi riceve ed è capace di rinnovarsi e di crescere. Dati alla mano, è possibile verificare come AVIS Comunale di Cremona sia in una posizione di sicura eccellenza nel panorama lombardo. Sempre in buona salute è anche il nostro giornale "Il dono del sangue" che viene pubblicato ormai da 66 anni. E' un foglio associativo che, oltre alle notizie legate all'AVIS in ambito sia comunale che provinciale, presenta una pagina che vuol suscitare riflessioni, sull'orma di tanti libri, scritti perlopiù da giovani poco conosciuti, che sentono il bisogno di riscoprire l'etica nell'attualità ed il valore dell'impegno sociale. Anche chi "fa" il giornale nutre questa speranza: che il nostro lavoro non sia mai insignificante. Per questa quarta edizione del Bilancio Sociale, come per le precedenti, sono state seguite le indicazioni fornite dall'AVIS Regionale Lombardia all'interno della sua pubblicazione "RACCONTIAMOCI RESPONSABILMENTE - Guida operativa per il Bilancio Sociale delle AVIS della Lombardia". Anche il gruppo di lavoro è rimasto invariato: Paolo Santillo, Vicepresidente Vicario, e Sergio Molardi, Tesoriere, sono gli autori anche della nuova edizione. Ricordiamo che il Bilancio Sociale va ben oltre la pura rendicontazione economica, per dare ampia rilevanza ad una rendicontazione sociale ed ambientale con riferimento alle attività svolte dalla nostra Associazione. Il gruppo di lavoro ha dapprima coinvolto tutti gli organi di governo attraverso un'attività di raccolta di dati, documenti ed informazioni, per poi dedicarsi alla loro elaborazione ed alla predisposizione dei testi e delle immagini atte a "rifotografare" in modo chiaro e semplice la nostra Associazione, cercando di realizzare un confronto tra l'anno oggetto del Bilancio e quello precedente. Tutto questo sempre nel rispetto dei principi fondamentali della rendicontazione sociale (responsabilità, trasparenza, veridicità, correttezza, coerenza, inclusione). La struttura del Documento rimane invariata, al fine di semplificare eventuali confronti, e ripresenta i seguenti aspetti: l'Identità, l'Organizzazione, la Situazione economica e finanziaria, le Attività, gli Obiettivi di miglioramento. Il periodo di riferimento del presente Bilancio Sociale è il 2011 che rappresenta il terzo anno del Consiglio Direttivo in carica; non sarà pertanto inserita una relazione di fine mandato.

Il documento si conclude con un Questionario di Valutazione, uno strumento utile per migliorare il nostro lavoro sulla base dei suggerimenti dati dai lettori anche se, dobbiamo segnalare, nessuna indicazione ci è pervenuta dalla prima edizione del Bilancio: confidiamo in questa.

Come ormai tradizione anche la nuova edizione del Bilancio Sociale verrà presentata la domenica di giugno dedicata alle manifestazioni organizzate per celebrare la Giornata Mondiale del Donatore di Sangue. Per consentirne la più ampia diffusione, il documento sarà disponibile sia in forma cartacea sia sul nostro sito internet www.aviscomunalecremona.it.



AVIS A CREMONA: la nostra identità

| La storia |

| La mission e i valori |

| Gli stakeholder |

| Le linee strategiche e gli ambiti di operatività |

| BREVE STORIA DELL'AVIS COMUNALE DI CREMONA |

L'AVIS Comunale di Cremona è nata il 24 ottobre 1933. Questa è la data della lettera che il dott. Danzio Cesura spedisce a Milano all'amico e collega Vittorio Formentano, Presidente della Associazione Volontari del Sangue istituita dallo stesso Formentano sei anni prima. In quella lettera, Cesura si dice pronto ad iniziare, insieme all'amico dott. Augusto Bongiovanni, l'attività a Cremona in stretta collaborazione con l'Ospedale Maggiore.

In ordine cronologico, la nostra è la quinta ad essere costituita sul territorio nazionale.

Il tesserato n.1 effettua la sua prima donazione nel dicembre del 1933, unica in quel primo anno. Ma nell'anno successivo i donatori saliranno a 44 con 16 trasfusioni effettuate.

Nel 1935 vengono emanate le prime disposizioni legislative che regolano il servizio trasfusionale in Italia. Le norme non fanno distinzioni tra donatori volontari e "datori" a pagamento. Il Responsabile della Sezione deve essere autorizzato dal Prefetto. Il dott. Cesura e il suo vice Bongiovanni ottengono l'autorizzazione il 20 agosto 1935 (n° 13420). Tutta la materia verrà riordinata nel 1937: da questa data la presidenza delle varie AVIS viene assegnata ai Direttori Sanitari degli Ospedali di competenza territoriale, lasciando ai Presidenti soltanto incarichi tecnici.

Per vent'anni (fino al 1953) la Sede è stata ospitata in locali messi a disposizione dalle autorità comunali; la prima (per pochi mesi) nel Palazzo Ala Ponzoni (il "Palazzo della Rivoluzione") poi nel Palazzo Comunale fino al 1939; al pianterreno di Palazzo Affaitati fino alla fine della guerra e, dal 1945, in viale Trento e Trieste.

Alla fine della II Guerra Mondiale l'AVIS cremonese conta 308 Soci attivi, non molti per la verità, ma tanti militari non sono ancora tornati a casa.

Un anno importante è il 1946. Nasce (primo in Italia) il Comitato dei Soci Sostenitori dell'AVIS per interessamento di alcuni industriali cremonesi (il primo Presidente sarà Enrico Baresi). Vede la luce "Il Dono del Sangue": il nostro periodico uscirà mese dopo mese, senza interruzioni, per tenere informati i soci sull'attività dell'Associazione, farla conoscere ai simpatizzanti e alla popolazione tutta, favorire la raccolta di fondi. L'indiscusso merito è di Osvaldo Goldani, consigliere della Sezione.

In quello stesso anno, il Presidente Formentano fonda a Milano, con atto notarile, l'Associazione Volontari Italiani del Sangue. Il dottor Cesura farà parte del nuovo Consiglio direttivo. Bisognerà attendere però altri quattro anni perché l'Associazione Nazionale venga giuridicamente riconosciuta (Legge n° 49 del 20 febbraio 1950).

Nel **1953**, tramite i buoni uffici del Socio Sostenitore comm. Primo Lanzoni e di tutto il Comitato, viene acquistata una casa in Via Amati per adattarla a Sede definitiva.

Il 15 dicembre del 1957 viene inaugurato, nella Sede, il Centro Trasfusionale denominato Unità di Raccolta. L'importante struttura sanitaria ottiene il riconoscimento ufficiale dal Ministero della Sanità nel 1963, e l'anno dopo inizia, con convenzioni di volta in volta rinnovate, la stretta collaborazione con l'Ospedale Maggiore.

La legge n.592 del 14 luglio 1967 sopprime definitivamente tutte le disposizioni del 1935 e del 1937. Scompaiono i "datori di sangue" a pagamento e si normalizzano i rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale.

Gli anni '70 sono all'insegna della promozione e della propaganda.

Degne di nota, negli anni 1971 e 1972, manifestazioni in Piazza Duomo con la partecipazione degli "Azzurri d'Italia"; i Campioni dello Sport coinvolgono con il loro esempio tanti cremonesi, inducendoli ad avvicinarsi alla donazione del sangue.

Altre campagne promozionali daranno riscontri positivi.

Nella seconda metà del 1977 si registrano tre avvenimenti negativi. Scompare il dott. Augusto Bongiovanni, per tanti anni braccio destro del dott. Cesura. Dopo qualche mese muore il fondatore dell'AVIS italiana dott. Vittorio Formentano. Alla fine di ottobre viene colpito da grave malattia il dott. Cesura; morirà, senza mai riprendersi, nei giorni di Natale dell'anno dopo.

La Presidenza della Sezione viene assunta da Osvaldo Goldani.

Nei primi anni '80 con l'avvento delle nuove tecniche trasfusionali (aferesi), diminuiscono le domande dei nuovi donatori: ci vorrà del tempo per accettare la novità.

La ripresa dopo qualche anno ma, nei primi anni '90, il propagarsi dell'Aids fa ancora una volta diminuire, in misura preoccupante, il numero dei donatori. Le difficoltà conseguenti sono grandi: lentamente viene superato anche questo scoglio e si ritorna alla normalità.



Nel 1993 la Sezione si iscrive nel registro del volontariato, come previsto dalla legge 266, ed il 3 novembre 1994 ottiene la ratifica della Regione Lombardia. In questo periodo il Consiglio direttivo decide di vendere la sede di Via Amati, non più idonea alle esigenze dell'associazione, e di acquistare e ristrutturare lo stabile di Via Massarotti. **La nuova Sede sarà inaugurata il 13 ottobre 2001.**

Il 15 luglio 1999 scompare improvvisamente Osvaldo Goldani che già tre anni prima aveva lasciato l'incarico di Presidente in seguito alle nuove norme statutarie che stabiliscono la non rieleggibilità dopo due mandati consecutivi. Presidente, fino al 2002, è Francesco Scala. Dal 2002 al 2005 la Presidenza viene assunta dal rag. Ezemirco Bergonzi; dal 2005 al 2008 dal dott. Riccardo Merli; con il nuovo Consiglio del 2009 viene nominato Presidente della nostra AVIS Comunale di Cremona il dott. Ferruccio Giovetti, tuttora in carica.

Anno 2008: L'AVIS Comunale di Cremona festeggia i suoi 75 anni.

L'AVIS cremonese è gemellata dal 1965 con i donatori di sangue francesi di Tulle. Dal 1962, senza interruzioni, sono istituiti premi di studio per i soci ed i figli di soci meritevoli, grazie anche alle generose elargizioni di benemeriti Soci Sostenitori: in particolare del dott. ing. Luigi Lacchini (recentemente scomparso), della famiglia Fanti e, dal 2010, anche da parte di COOP Lombardia e dell'Associazione Culturale Eridano.

I donatori attivi hanno superato le 1000 unità nel 1965; 2000 nel 1972; 3000 nel 1977; 4000 nel 1995. **Al 31.12.2011 sono 5.505.**

Tratto dal libro "Isola Felice" storia dell'AVIS Comunale di Cremona di Gianluigi Boldori



I Presidenti dell' Avis Comunale di Cremona:

1933 - 1977: Danzio Cesura
1978 - 1996: Osvaldo Goldani
1996 - 2002: Francesco Scala
2002 - 2005: Ezemirco Bergonzi
2005 - 2009: Riccardo Merli
dal 2009: Ferruccio Giovetti



| LA MISSION E I VALORI |

L'Associazione "AVIS Comunale di Cremona" è costituita tra coloro che donano volontariamente, gratuitamente, periodicamente, responsabilmente e anonimamente il proprio sangue.

L'Associazione ha sede legale in Cremona, via Massarotti, n. 65 ed esplica la propria attività istituzionale esclusivamente nell'ambito del Comune di Cremona.

L'AVIS Comunale di Cremona, che aderisce all'AVIS Nazionale, nonché all'AVIS Regionale e Provinciale, è dotata di piena autonomia giuridica, patrimoniale e processuale rispetto alle AVIS Nazionale, Regionale e Provinciale medesime.

L'AVIS Comunale di Cremona è un'associazione di volontariato non lucrativa, apartitica, aconfessionale, che non ammette discriminazioni di sesso, razza, lingua, nazionalità, religione, ideologia politica.

L'AVIS ha lo scopo di promuovere la donazione di sangue - intero o di una sua frazione - volontaria, periodica, associata, non remunerata, anonima e consapevole, intesa come valore umanitario universale ed espressione di solidarietà e di civismo, che configura il donatore quale promotore di un primario servizio socio-sanitario ed operatore della salute, anche al fine di diffondere nella comunità locale i valori della solidarietà, della partecipazione sociale e civile e della tutela del diritto alla salute.

Essa pertanto, in armonia con i fini istituzionali propri, con quelli dell'AVIS Nazionale, Regionale, Provinciale alle quali è associata nonché del Servizio Sanitario Nazionale, si propone di:

- sostenere i bisogni di salute dei cittadini favorendo il raggiungimento dell'autosufficienza di sangue e dei suoi derivati a livello nazionale e dei massimi livelli di sicurezza trasfusionale possibili e la promozione per il buon utilizzo del sangue;
- tutelare il diritto alla salute dei donatori e dei cittadini che hanno necessità di essere sottoposti a terapia trasfusionale;
- promuovere l'informazione e l'educazione sanitaria dei cittadini;
- favorire l'incremento della propria base associativa;
- promuovere lo sviluppo del volontariato e dell'associazionismo.

Ispirandosi ai valori che ne guidano l'operato, l'AVIS Comunale di Cremona persegue la sua missione ponendo in essere una serie di attività previste dall'art. 3 del suo Statuto:

- convocare i propri iscritti;
- raccogliere sangue in proprio mediante attività regolamentata da convenzione con l'istituzione Sanitaria di riferimento;
- promuovere e organizzare campagne di comunicazione sociale, informazione e promozione del dono del sangue;
- collaborare con le altre associazioni di settore e con quelle affini che promuovono l'informazione a favore della donazione di organi e della donazione del midollo osseo;
- promuovere la conoscenza delle finalità associative e delle attività svolte e promosse anche attraverso la stampa associativa, nonché la pubblicazione di bollettini e materiale multimediale;
- svolgere attività di formazione nelle materie di propria competenza anche per istituzioni ed organizzazioni esterne, con particolare riferimento al mondo della scuola;

- promuovere e partecipare ad iniziative di raccolta di fondi finalizzate a scopi solidali ed umanitari, al sostegno della ricerca scientifica.



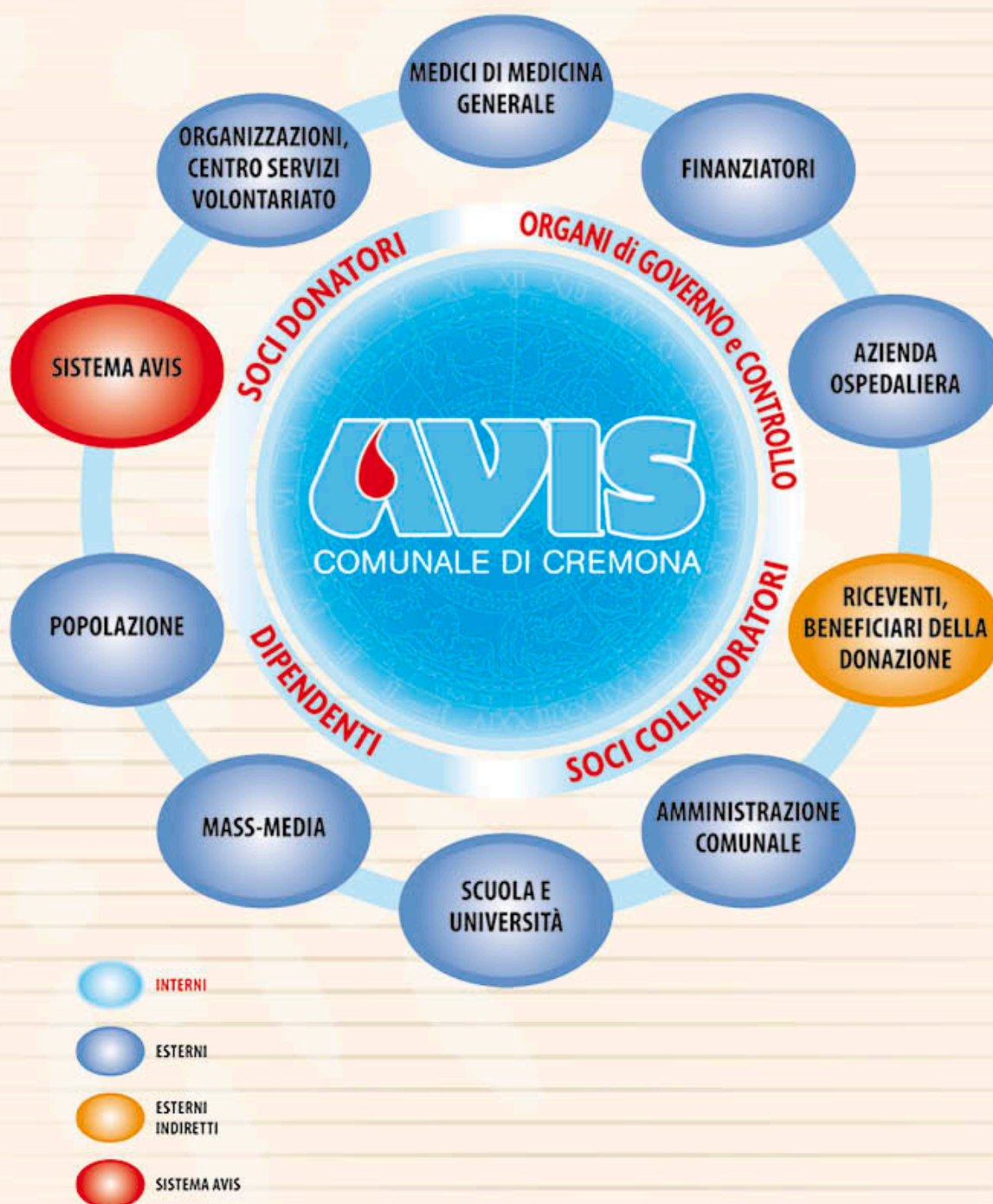
| GLI STAKEHOLDER |

Il bilancio sociale dell'AVIS Comunale di Cremona si rivolge a tutti i soggetti che guardano con interesse all'attività dell'Associazione e senza il cui appoggio l'organizzazione non è in grado di realizzare in modo compiuto ed adeguato i propri fini: gli stakeholder.

Con alcuni di questi soggetti AVIS Cremona ha sviluppato intense relazioni raggiungendo gli obiettivi prefissati e proponendosi di soddisfarne le aspettative. Fondamentale la collaborazione con l'Azienda Ospedaliera, tramite il Ns. Direttore Sanitario Dott. Umberto Bodini, e con le Istituzioni, in particolar modo il Comune di Cremona.

Nei confronti di altri soggetti, invece, la nostra Associazione sta ancor oggi lavorando per approfondire ed intensificare nel tempo il rapporto.

A seguire evidenziamo i nostri stakeholder, le motivazioni e le finalità che spiegano il nostro rapporto con loro.



INTERNI

SISTEMA AVIS

lavorare in sinergia per adempiere agli obiettivi associativi;
collaborare e realizzare attività specifiche alla promozione del dono del sangue;
offrire risorse umane ed economiche allo scopo di promuovere la cultura della solidarietà e del dono del sangue.

SOCI DONATORI

controllo della salute
creare occasioni di incontro e aggregazione
coinvolgimento per un'attiva partecipazione alla vita associativa
educazione sanitaria
fidelizzazione nel tempo

SOCI COLLABORATORI

informazione/formazione in campo trasfusionale
coinvolgimento per un'attiva partecipazione alla vita associativa oltre il gesto della donazione
educazione sanitaria
fidelizzazione nel tempo

DIPENDENTI

formazione professionale
valorizzare l'apporto all'interno della struttura

ORGANI DI GOVERNO E CONTROLLO

progettare attività associative
verificare gli atti amministrativi del Consiglio Direttivo
rispettare le scadenze statutarie e fiscali
condividere mission e scopi dell'Avis
favorire momenti di formazione/informazione interni

ESTERNI

POPOLAZIONE

promuovere la cultura della solidarietà e del dono del sangue
promuovere la cultura della cittadinanza attiva
promuovere l'educazione alla salute e a stili di vita sani
fornire informazioni sull'attività dell'Associazione

MASS MEDIA

diffondere informazioni adeguate sull'attività dell'Avis
promuovere la cultura del dono del sangue
dare rilievo agli eventi dell'Associazione

AMM. COMUNALE

creare sinergie per lo sviluppo di reti e collegamenti tra istituzione e volontariato
creare occasioni di confronto e di approfondimento sulle tematiche riguardanti il volontariato

FINANZIATORI

informare adeguatamente sull'attività dell'Associazione
presentare progetti competenti, mirati a promuovere la cultura del dono

AZIENDA OSPEDALIERA

invio dei donatori al servizio trasfusionale secondo le modalità condivise
assicurare il raggiungimento dell'autosufficienza trasfusionale
collaborare ad attività accessorie e complementari rispetto alla donazione di sangue

MEDICI DI MEDICINA GENERALE

promuovere la cultura della donazione di sangue tra i propri assistiti
promuovere l'educazione alla salute e a stili di vita sani
organizzare campagne di sensibilizzazione

SCUOLA E UNIVERSITA'

favorire la conoscenza della realtà del volontariato
promuovere l'educazione alla salute
promuovere la cultura della solidarietà e del dono del sangue
sviluppare nuove forme di propaganda e una progettualità educativa con gli insegnanti

ORGANIZZAZIONI/CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO

collaborare a corsi ed incontri di interesse comune
promozione del volontariato sul territorio

RICEVENTI/BENEFICIARI DELLA DONAZIONE

assicurare l'autosufficienza attraverso il costante aumento dei soci donatori

| LE LINEE STRATEGICHE E GLI AMBITI DI OPERATIVITÀ |

Il Consiglio Direttivo di AVIS Comunale di Cremona, insediatosi nel marzo 2009, sta cercando di proseguire nell'ottimo lavoro intrapreso da coloro che lo hanno preceduto e che ha portato la nostra Associazione a livelli davvero eccezionali, facendole assumere un ruolo di riferimento per il mondo del volontariato locale e non solo. Le linee strategiche sono, come sempre, finalizzate innanzitutto alla diffusione della cultura della solidarietà e del dono del sangue, nel rispetto di quanto sancito dalla nostra missione statutaria. In quest'ambito si pone quindi la necessità, da una parte, di continuare in quelle iniziative che hanno consentito di aumentare, anno dopo anno, il numero di donatori e, dall'altra, di studiare nuove forme di comunicazione e di organizzare nuovi eventi che avvicinino alla nostra AVIS le persone più giovani, cioè quelle che possono garantire il futuro dell'Associazione. Da qui deriva la necessità di continuare ad essere presenti sul territorio, partecipando attivamente agli eventi cittadini ed organizzando iniziative in ambito culturale, musicale, sportivo e di aggregazione, facendo sì che il logo AVIS continui ad essere una presenza costante e concreta, grazie anche ad una comunicazione efficace, efficiente e sempre più adeguata ai tempi.

Ecco perché la nostra Associazione ha bisogno non solo di donatori (naturalmente indispensabili), ma anche di persone che collaborino alla vita sociale, che offrano la loro collaborazione e la loro competenza: tante già si prodigano in questo, ma le nostre porte sono sempre aperte a tutti coloro che vogliono mettere a disposizione il loro tempo, le loro idee e la loro esperienza.

Ecco allora un elenco dei nostri principali obiettivi che verranno trattati in modo più ampio nel capitolo riguardante "gli obiettivi di miglioramento".

OBIETTIVI ASSOCIATIVI

- Aumentare la fascia di donatori di età compresa tra i 18 ed i 25 anni.
- Allargare la base sociale mediante lo studio di nuovi progetti che coinvolgano anche le istituzioni pubbliche cittadine e provinciali.
- Mantenere e consolidare la "fidelizzazione" del donatore, promuovendo la sua salute.

OBIETTIVI ORGANIZZATIVI

- Migliorare le nostre capacità di comunicazione.
- Sviluppare l'informatizzazione dell'Associazione e del suo modo di operare.
- Mantenere e migliorare i requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali.
- Proseguire nella manutenzione e nell'adeguamento della Sede alle nuove esigenze dei donatori.

Nel capitolo relativo alle "Attività" vengono dettagliate le tipologie di azioni intraprese da AVIS Comunale di Cremona attraverso le seguenti macro aree di intervento:

Attività Istituzionale Interna (tramite il sistema AVIS),

Attività Istituzionale Esterna (in collaborazione con associazioni di volontariato e amministrazione comunale),

Aree di Lavoro (mediante azioni di marketing sul territorio, immagine e comunicazione, progetti scuola, attività sanitaria e gestione dei donatori).



GOVERNANCE e RISORSE

| La struttura e il sistema di governo |

| L'organizzazione |

| La forza numerica di AVIS Cremona |

| Le risorse umane |

| Le risorse finanziarie |

| LA STRUTTURA E IL SISTEMA DI GOVERNO |

L'Associazione AVIS Comunale di Cremona è inserita nel sistema AVIS (Nazionale, Regionale e Provinciale) che comprende oltre 3.000 comunali sul territorio nazionale, di cui 52 nella sola provincia di Cremona.

La nostra è un'associazione di volontariato non lucrativa, apartitica, aconfessionale, che non ammette discriminazioni di sesso, razza, lingua, nazionalità, religione, ideologia politica.

Lo statuto riconosce ad AVIS Comunale di Cremona una propria veste giuridica, un proprio patrimonio, una propria precisa autonomia finanziaria ed amministrativa.

La democraticità della sua gestione è data dagli Organi di Governo (Assemblea degli Associati, Consiglio Direttivo, Presidente e Vice Presidente Vicario) e dall'Organo di Controllo (Collegio dei Revisori dei Conti).

L'Assemblea Comunale dei Soci è convocata annualmente dal Presidente dell'Associazione ed ha l'importante compito di approvare il bilancio consuntivo, predisposto dal Consiglio Direttivo Comunale, nonché la ratifica del preventivo finanziario approvato dal Consiglio medesimo. Tra le altre principali funzioni dell'Assemblea ricordiamo l'approvazione delle linee programmatiche delle attività e l'elezione del Consiglio Direttivo Comunale. Protagonista dell'Assemblea è il Socio, la cui qualifica è personale e non trasmissibile né in vita né ad eredi: ogni socio in regola con le disposizioni dello Statuto partecipa all'Assemblea Comunale degli Associati con diritto di voto ed è eleggibile alle cariche sociali.

Il Consiglio Direttivo Comunale è l'organo di governo principale dell'AVIS Comunale di Cremona, è composto da 17 membri eletti dall'Assemblea Comunale degli Associati ed elegge al proprio interno il Presidente, i due Vicepresidenti di cui uno Vicario, il Segretario ed il Tesoriere, i quali costituiscono l'Ufficio di Presidenza a cui spetta l'esecuzione e l'attuazione delle delibere del Consiglio medesimo. Tale organo è eletto attualmente ogni 4 anni e si riunisce di norma con cadenza mensile su convocazione del Presidente.

Il Presidente, eletto dal Consiglio Direttivo Comunale al proprio interno, presiede l'AVIS Comunale, ne ha la rappresentanza legale e la firma sociale. Al Presidente spetta inoltre, tra gli altri compiti, la convocazione dell'Assemblea Comunale degli Associati, del Consiglio Direttivo e dell'Ufficio di Presidenza.

In caso di assenza o impedimento temporaneo, il Presidente è sostituito dal Vice Presidente Vicario. La firma e/o la presenza del Vice Presidente Vicario fa fede dell'assenza o dell'impedimento temporanei del Presidente.

Il Collegio dei Revisori dei Conti è costituito da tre componenti nominati dall'Assemblea Comunale degli Associati tra soggetti dotati di adeguata professionalità e dura in carica 4 anni. Tale organo esercita il controllo sugli atti amministrativi del Consiglio Direttivo Comunale.

Nel sistema di governo di AVIS Comunale di Cremona è presente inoltre il Direttore Sanitario, il medico associativo che ha compiti di indirizzo e di coordinamento per la tutela della salute e l'idoneità sanitaria.



| L'ORGANIZZAZIONE |

AVIS Comunale Cremona organizza lo svolgimento delle proprie attività e la ripartizione delle competenze operative e amministrative, affidando al Consiglio Direttivo la responsabilità delle diverse AREE di lavoro.

All'interno delle Aree di lavoro sopraindicate operano i volontari individuati tra i componenti del Consiglio Direttivo e tra i collaboratori della nostra Associazione.

All'interno del Consiglio Direttivo Comunale di Cremona sono stati assegnati i seguenti incarichi associativi, in qualità di responsabile o referente: Gruppo Giovani, Gruppo Ciclistico, Settore Sport e Tempo Libero, Settore Cultura, Servizio Sanitario, Gestione Automezzi e Auditorium, Sicurezza Sede, Manutenzione Sede, Qualità e Privacy, Logistica, Sito Internet e Informatizzazione, Rapporti con la Scuola, con la Stampa, con le Istituzioni, con il Volontariato.

Ai collaboratori dell'AVIS Comunale Cremona sono stati invece affidati i seguenti incarichi: Rapporti con il Comitato Soci Sostenitori (Felice Majori, Presidente del Comitato stesso, nonché componente dell'Esecutivo di AVIS Lombardia in qualità di referente dell'Area Volontariato, Terzo Settore, aggiornamento normativo e formazione ECM, Consigliere di AVIS Provinciale di Cremona), Rapporti con il Gruppo Senior (Carla Pozzali, Responsabile del Gruppo).

L'Organizzazione dell'AVIS Comunale di Cremona ha puntato sullo sviluppo dell'informatizzazione della nostra associazione. Fra i traguardi più recenti ricordiamo: la definitiva e completa installazione del nuovo programma per la gestione sanitaria e amministrativa dei soci-donatori; l'aggiornamento del contratto di assistenza informatica; nuovi software che, associati ai lettori ottici, consentono di garantire la completa filiera della donazione; l'aggiornamento del programma per l'impaginazione de "Il Dono Del Sangue"; la raccolta degli indirizzi di posta elettronica dei donatori e dei numeri di cellulare per l'invio di comunicazioni tramite e-mail e/o SMS; il potenziamento del nostro sito web.

Riportiamo di seguito la composizione del Consiglio Direttivo.

PRESIDENTE

Ferruccio Giovetti

VICE PRESIDENTE VICARIO

Paolo Santillo

VICE PRESIDENTE

Giuseppe Scala

SEGRETARIO

Gianluigi Varoli

TESORIERE

Sergio Molardi

CONSIGLIERE

Andreina Bodini

CONSIGLIERE

Rosolino Bodini

CONSIGLIERE

Vittorio Cavaglieri

CONSIGLIERE

Carlo Depetri

CONSIGLIERE

Alessandro Loda

CONSIGLIERE

Stefano Sentati

CONSIGLIERE

Roberta Iannone

CONSIGLIERE

Riccardo Merli

CONSIGLIERE

Angelo Mussetola

CONSIGLIERE

Mario Noli

CONSIGLIERE

Mauro Santonastaso

CONSIGLIERE

Francesco Scala

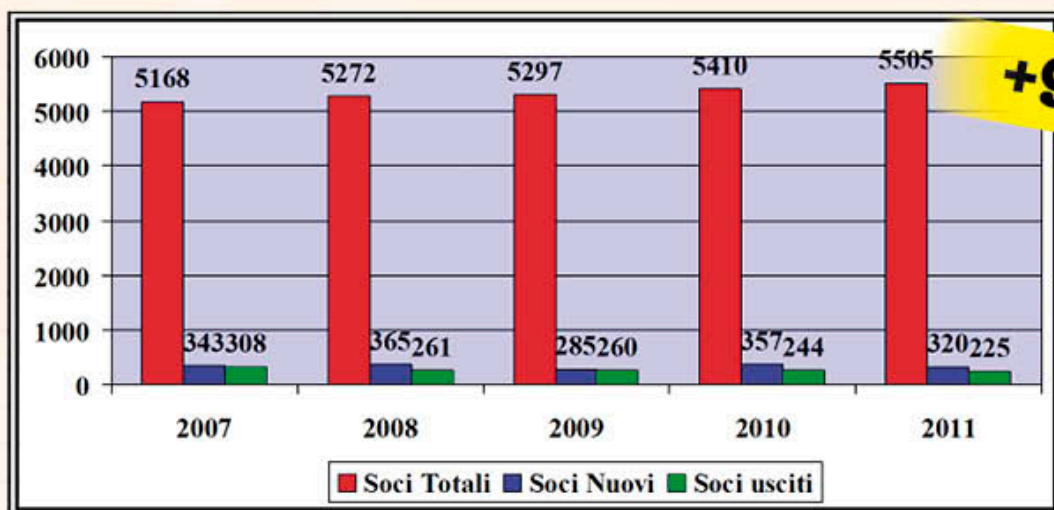


| LA FORZA NUMERICA DI AVIS CREMONA |

Dalla relazione presentata all'Assemblea annuale del 26 febbraio 2012 ricaviamo i dati numerici di AVIS Comunale Cremona, una realtà sempre viva, attuale e multietnica.

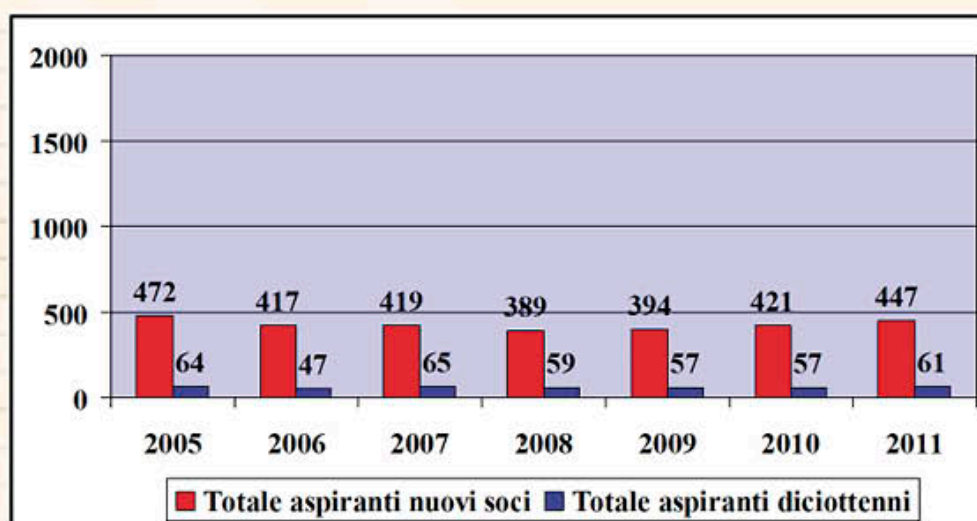
I grafici evidenziano un'AVIS Comunale sempre in buona salute con 5.505 donatori attivi, confermando così la posizione di sicura eccellenza nel panorama lombardo.

SITUAZIONE SOCI DONATORI E INCREMENTO COMPLESSIVO

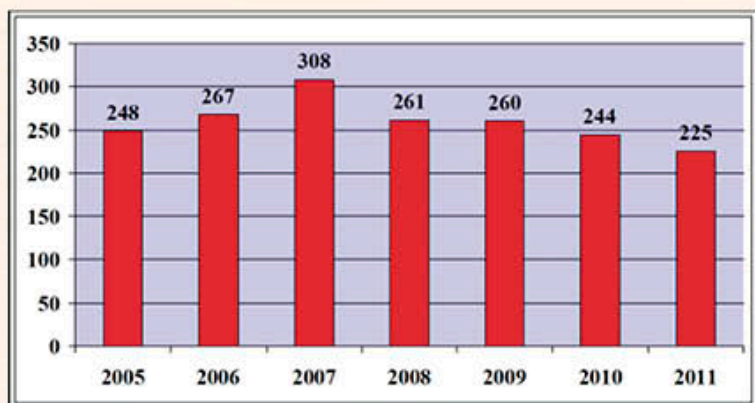


Gli incrementi percentuali annui sono stati del + 2,91 (2005) + 2,94%(2006) + 0,68 (2007) + 2,01 (2008) + 0,47 (2009) + 2,13 (2010) + 1,77 (2011).

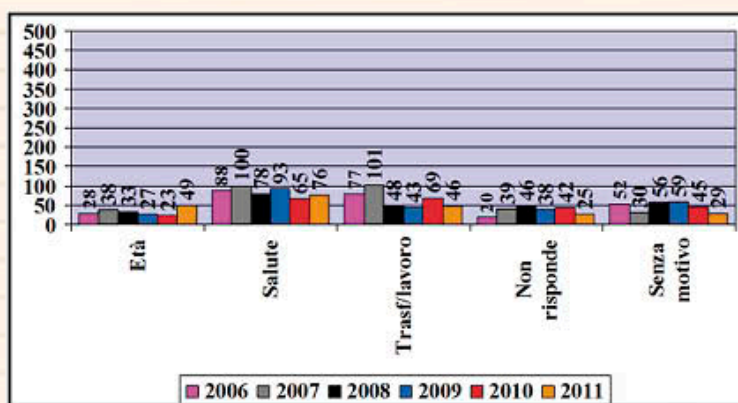
DOMANDE ASPIRANTI NUOVI SOCI E DOMANDE ASPIRANTI DICHIOTTENNI



SOCI USCITI

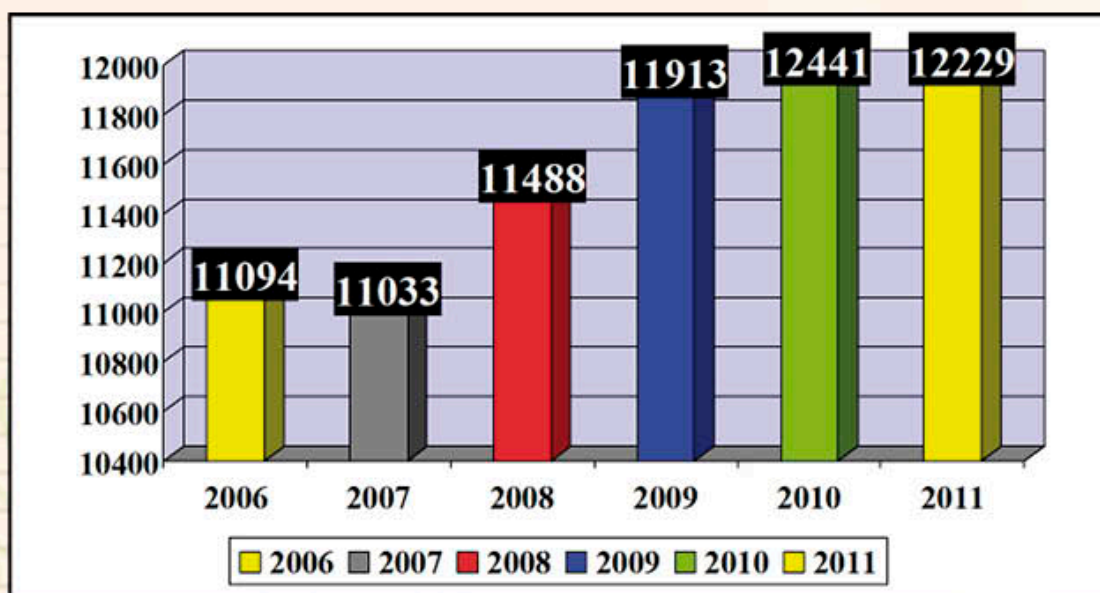


MOTIVAZIONI DI USCITA DEI SOCI

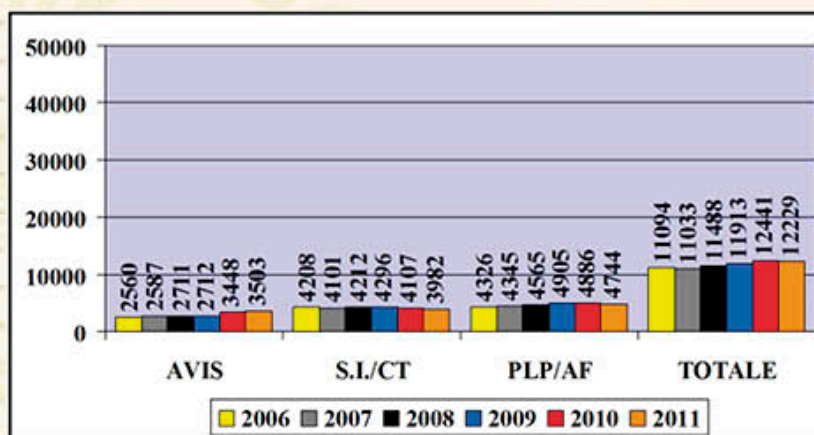


Dai grafici si evince che ancora un numero elevato di Soci escono da AVIS Comunale Cremona senza che quest'ultima ne conosca il motivo, nonostante le iniziative intraprese al riguardo.

DONAZIONI EFFETTUATE



SEDE DI PRELIEVO E TIPOLOGIA



AVIS Unità di raccolta della Sede di via Massarotti (solo sangue intero)
 S.I./CT sangue intero presso il Centro Trasfusionale dell'Ospedale
 PLP/AF plasmaferesi/aferesi presso il Centro Trasfusionale dell'Ospedale

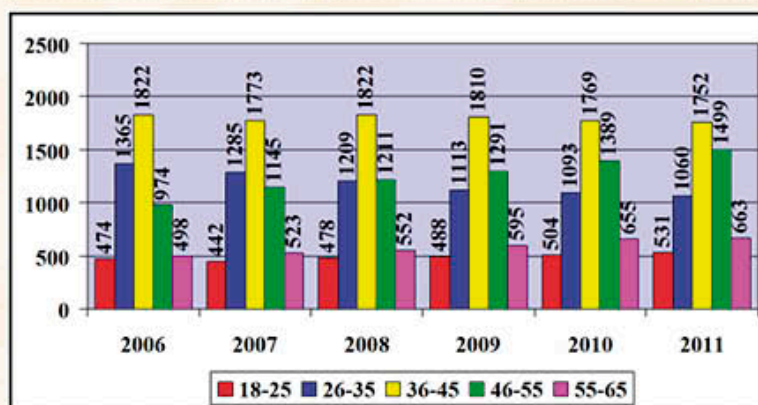
IDENTIKIT DEL DONATORE CREMONESE



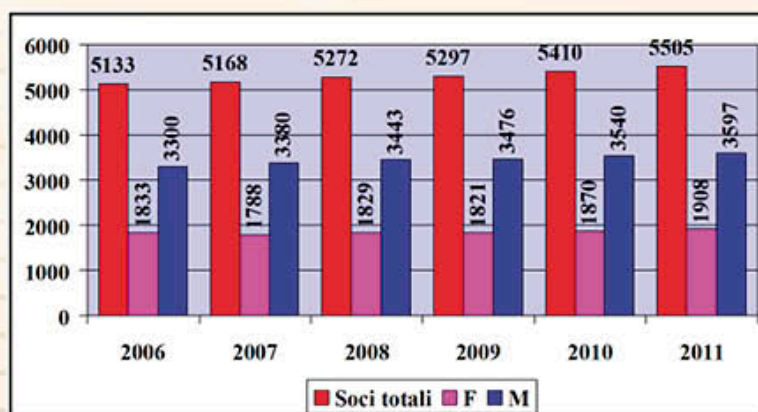
L'incidenza dei donatori dell'AVIS Comunale Cremona sulla popolazione totale di riferimento è salita al 7,6% a fine 2011, con un ulteriore incremento rispetto al 7,50% del 2010. Se consideriamo la fascia di età 18-65 anni, la sola a cui AVIS può attingere, allora tale incidenza sale al 12,50%. Un traguardo che ci posiziona ai vertici del sistema AVIS nazionale se consideriamo che l'organizzazione Mondiale della Sanità stabilisce che per raggiungere l'autosufficienza il rapporto donatori/popolazione totale deve essere pari al 3-4% della popolazione stessa. Da una parte questi dati ci riempiono di orgoglio, ma dall'altra non devono farci abbassare la guardia; per quanto il compito non sia facile, essi ci devono spronare a continuare con costante determinazione nell'opera di sensibilizzazione e di promozione del dono del sangue, in particolare su giovani e cittadini stranieri. Dall'esame della prima tabella sottostante (suddivisione per fasce di età) emerge infatti come la curva dell'età dei donatori attivi si stia spostando negli anni verso destra,

evidenziando un progressivo invecchiamento della popolazione avisina: ecco perché uno dei principali obiettivi che il Consiglio Direttivo sta cercando di perseguire con forza è quello di attuare iniziative mirate ad attirare i giovani.

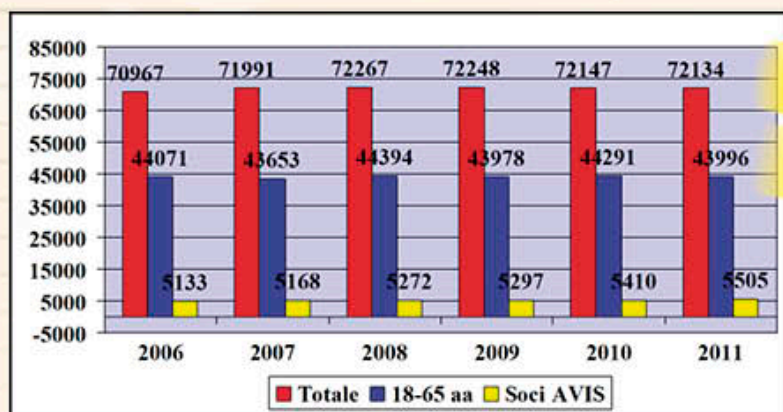
SOCI DONATORI - DIVISIONE PER FASCE DI ETÀ



SOCI DONATORI - DIVISIONE PER SESSO



% DEI SOCI AVIS SUI CITTADINI RESIDENTI A CREMONA (TOTALE E FASCIA 18-65 ANNI)

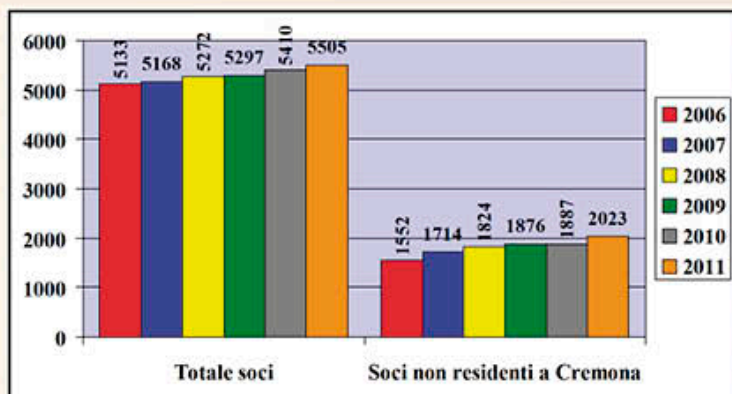


7,6%

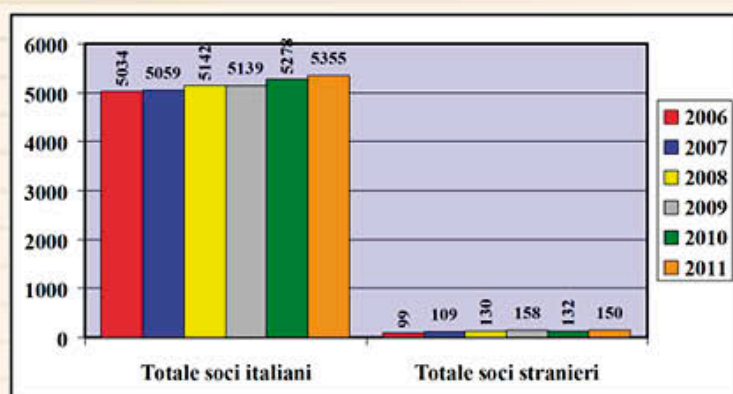
12,5%



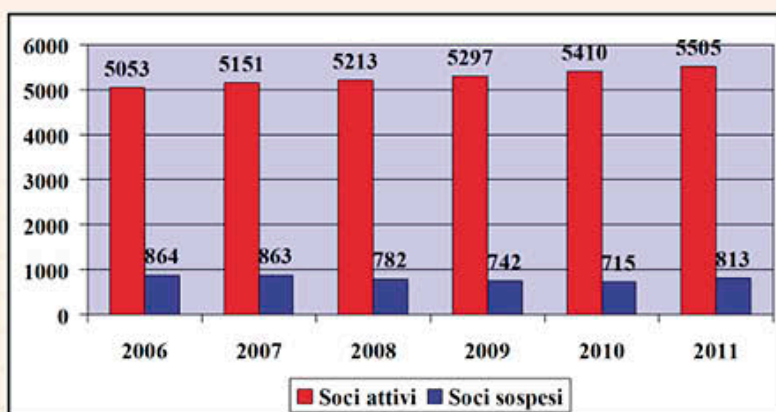
SOCI NON RESIDENTI A CREMONA



SOCI STRANIERI ISCRITTI ALL'AVIS (DALL'1,6% DEL 2008 AL 2,7% DEL 2011)



SOCI ATTIVI E SOCI SOSPESI: MEDIA E %



Nonostante l'introduzione di esami clinici e screening più selettivi e restrittivi, fondamentali per aumentare la sicurezza dell'attività donazionale, a vantaggio tanto dei beneficiari quanto dei donatori, il numero dei donatori sospesi è sceso negli ultimi anni. Dal 18,3% del 2005 passiamo infatti al 17,1% (2006), al 16,7% (2007), 15% (2008), 14% (2009), 13,2% (2010) e 14,7% nel 2011. A questo risultato hanno sicuramente contribuito il Progetto Cuore, "CARDIORISK" (in collaborazione con ASL Cremona) per i soci oltre i 40 anni, con l'invio a tutti i donatori del proprio profilo di rischio cardio-vascolare e la visita specialistica Dietologica gratuita per i soci in sovrappeso.



| LE RISORSE UMANE |

Nello svolgimento delle proprie attività AVIS Comunale Cremona si avvale della professionalità di dipendenti oltre che della disponibilità di alcuni volontari.

Nel 2011 una nuova figura al servizio dell'AVIS Comunale: il Consiglio direttivo, nell'ottica di migliorare sempre più il rapporto tra la struttura e i donatori, ha deliberato l'assunzione, con mansioni tecnico-sanitarie, di una nuova figura professionale che, dal primo settembre 2011, si è affiancata ad Albina, Marina ed Enrico già in servizio presso la sede di via Massarotti. Alla nuova arrivata, Cosetta Mondini, il Consiglio Direttivo, anche a nome di tutti i soci e collaboratori, porge i migliori auguri di buon lavoro.

Enrico Sozzini è stato assunto a tempo indeterminato nel 1988 e attualmente lavora 36 ore settimanali con mansioni contabili e di segreteria (gestione tessere, corrispondenza varia con le altre AVIS Comunali o di livello superiore, aggiornamento database, contatti con fornitori, donatori attivi e/o potenziali, supporto agli organi di governo, ...).

Albina Sacchini è in AVIS Comunale Cremona dal 1999 con un contratto di collaborazione di 20 ore settimanali ed è competente in materia tecnico-sanitaria.

Marina Godazzi, assunta il 7 gennaio 2008 con un contratto a tempo indeterminato di 36 ore settimanali, svolge mansioni tecnico-sanitarie e di segreteria.

L'Associazione si avvale inoltre di **7 volontari** che prestano il loro tempo per le numerose incombenze necessarie al suo funzionamento; ad essi si affiancano, in caso di particolari necessità, altri collaboratori. A tutti va il sentito ringraziamento del Consiglio Direttivo.

Per le attività sanitarie presso la nostra Sede, inerenti sia la raccolta di sangue che le visite mediche e gli elettrocardiogrammi, forniscono la loro opera **6 medici**, mentre sono **7 le infermiere**, oltre ad Albina, Cosetta e Marina, che operano presso la nostra Unità di Raccolta in occasione dei collettivi dedicati alle donazioni di sangue.

AVIS Comunale di Cremona è particolarmente attenta sia all'informazione che alla formazione del proprio personale dipendente, nonché al benessere ed alla sicurezza sul luogo di lavoro ed alla qualità del servizio offerto.

L'ambiente di lavoro è infatti caratterizzato da un clima di amicizia, collaborazione e professionalità, tutti aspetti che, uniti al dialogo costruttivo che intercorre tra il personale, i volontari, le cariche organizzative e gli associati, consentono alla nostra AVIS di continuare nella sua importante opera sociale, pur con le diverse problematiche legate anche alle dimensioni che l'Associazione ha raggiunto.

È opportuno precisare che il totale dei volontari operanti in AVIS Comunale Cremona è dato dai componenti del Consiglio Direttivo (ricordiamo che, come da art.15 dello Statuto, **tutte le cariche sociali sono non retribuite**), dai collaboratori, dal Direttore Sanitario e dagli aderenti ai Gruppi che nella nostra associazione sono numerosi (Giovani, Cicloamatori, Culturale, Emeriti, Senior, Soci Sostenitori), tutti con un unico obiettivo: la propaganda della Donazione.



| LE RISORSE FINANZIARIE |

Il Bilancio dell'esercizio 2011, dettagliatamente presentato nelle singole voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, è stato esaminato ed approvato dal Consiglio Direttivo nella riunione del 30 gennaio 2012 e dall'Assemblea dei soci tenutasi il 26 febbraio 2012.

Allo scopo di non appesantire eccessivamente la lettura, si riportano di seguito solo le voci relative ai "capoconti", senza il dettaglio degli stessi, mettendoli a confronto con l'esercizio precedente. Vengono inoltre commentate le poste più significative.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	2011	2010
Immobilizzazioni	1.607.810,72	1.610.403,73
Materiale sanitario in giacenza	9.095,57	3.781,28
Ratei e risconti attivi	1.244,56	1.115,65
Crediti	109.543,77	106.952,42
Titoli	293.209,90	397.825,50
Banche	263.409,50	123.734,02
Cassa	458,50	229,02
TOTALE	2.284.772,52	2.244.041,62
PASSIVITÀ E NETTO	2011	2010
Debiti verso fornitori	33.913,74	37.851,89
Debiti diversi	20.703,36	15.272,16
Ratei e risconti passivi	0,00	290,40
Fondi di accantonamento	327.778,82	287.705,44
Fondo di ammortamento	1.607.810,72	1.610.403,73
TOTALE PASSIVITÀ	1.900.206,64	1.951.523,62
PATRIMONIO NETTO	294.565,88	292.518,00
TOTALE PASSIVITÀ E NETTO	2.284.772,52	2.244.041,62

Immobilizzazioni

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati i seguenti acquisti (tutti interamente ammortizzati nell'esercizio): macchina fotografica digitale per € 226,99; multifunzione fotocopiatrice/stampante per € 2.940,00 con dismissione della precedente, ormai obsoleta, che era iscritta nella voce "macchine elettriche ed elettroniche" per € 3.750,00 (importo corrispondente al relativo fondo di ammortamento).

Crediti

La maggior parte, pari ad € 100.772,00, riguarda i crediti nei confronti dell'Azienda Ospedaliera di Cremona relativi ai rimborsi trasfusionali.

Titoli

Il saldo comprende:

- Titoli obbligazionari (€ 84.359,90) relativi ad operazione di pronti contro termine in corso con Banca Popolare di Cremona; altre obbligazioni per € 160.000,00;
- Polizza di Capitalizzazione per € 48.850,00 a garanzia del Trattamento di Fine Rapporto per il personale dipendente, incrementata nel 2011 di € 5.650,00.

Banche

L'importo di € 263.409,50 va così suddiviso: € 138.409,50 rappresenta il saldo attivo sui c/c aperti presso la Banca Popolare di Cremona, la Cassa Padana e la Banca Cremonese; € 125.000,00 sono relativi al saldo di un c/c aperto presso la Cassa Padana e vincolato con scadenza 27/6/12 allo scopo di ottenere un tasso di interesse adeguatamente remunerativo.

Il **Fondo ammortamento cespiti** è pari al il valore delle immobilizzazioni al 31/12/11.

I **Fondi di accantonamento** 2011 comprendono:

- il Trattamento di Fine Rapporto di € 54.036,08, a totale copertura degli impegni dell'Associazione verso il personale dipendente; il fondo è stato incrementato di € 6.838,97 per la quota di competenza;
- il Fondo Spese Straordinarie di € 172.000,00: il Fondo, costituitosi negli anni per far fronte ad eventi straordinari e/o imprevisti, è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente;
- il Fondo 5 per mille 2006 relativo al contributo ricevuto nel 2008 (€ 14.415,15); al fondo residuo € 3.119,55 da utilizzare per la predisposizione del Bilancio Sociale 2011;
- il Fondo 5 per mille 2007 relativo al contributo ricevuto nel 2009 (€ 13.055,56); al fondo residuo € 3.749,48 da utilizzare per le iniziative legate al protocollo d'intesa stipulato con l'Assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Cremona, come già deliberato dal Consiglio Direttivo;
- il Fondo 5 per mille 2008 relativo al contributo ricevuto nel 2010 (€ 12.913,86); al fondo residuo € 6.814,86 da utilizzare per la copertura di specifiche spese da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo;
- il Fondo 5 per mille 2009 dove è stata accantonata l'intera somma di € 11.210,93, corrispondente al contributo ricevuto il 27/9/11: anch'esso andrà destinato alla copertura di specifiche spese da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo;
- il Fondo Imposte di € 908,00 relativo all'IRES di competenza dell'anno calcolata sugli affitti attivi e sugli introiti previsti per la concessione in uso del nostro auditorium;
- il Fondo per Borse di Studio di € 11.000,00 per gli impegni assunti a tale titolo;
- il Fondo Benemerienze di € 27.957,92 corrisponde alle benemerienze maturate al 31/12/11;
- il Fondo per Il Dono del Sangue di € 2.982,00 comprende le somme corrisposte dai nostri associati e dalle AVIS comunali che intendono ricevere nel 2012 il giornale mediante invio postale;

Per perseguire lo scopo principale della nostra associazione, cioè la diffusione della cultura della solidarietà e del dono del sangue, è sempre necessario affrontare impegnative spese di propaganda; il Consiglio Direttivo ha pertanto deliberato la costituzione di un nuovo fondo, denominato Fondo Spese di Propaganda al quale è stata accantonata la somma di € 34.000,00.



CONTO ECONOMICO

RICAVI	2011	2010
Rimborsi attività trasfusionale	400.072,60	401.607,10
Contributi ed oblazioni	47.313,08	49.151,22
Giornale "Il dono del sangue"	7.079,00	37.088,50
Proventi vari e recuperi spese	21.308,33	23.482,53
Proventi finanziari	7.475,03	3.721,74
Proventi straordinari	286,48	73.706,59
Rimanenze finali mat. sanitario	9.095,57	3.781,28
Utilizzo fondi	46.924,15	39.635,11
TOTALE RICAVI	539.554,24	632.174,07

COSTI	2011	2010
Contributi associativi	35.218,60	34.514,60
Spese generali	65.382,23	59.372,67
Spese per il personale dipendente	94.136,43	81.496,89
Rimanenze iniziali materiale sanitario	3.781,28	4.537,95
Centro di raccolta: acquisti (*)	45.793,63	38.382,72
Centro di raccolta: servizi (*)	77.384,87	72.372,72
Rimborsi ad Avis Comunali	846,00	789,60
Assicurazioni	9.747,24	9.624,87
Acquisti e spese di manutenzione	14.581,84	26.559,50
Spese di propaganda	84.260,45	91.995,75
Spese per "Il dono del sangue"	17.451,62	40.705,98
Spese di rappresentanza	3.412,05	4.562,99
Oneri finanziari	310,37	295,11
Imposte e tasse	1.339,83	1.382,36
Oneri straordinari	0,00	0,00
Quote di ammortamento	3.166,99	0,00
Quote accantonamenti	80.692,93	162.921,86
TOTALE COSTI	537.506,36	629.715,57
AVANZO DI ESERCIZIO	2.047,88	2.458,50
TOTALE A PAREGGIO	539.554,24	632.174,07

(*) Si specifica che nella voce "Centro di Raccolta Acquisti" sono compresi gli acquisti di materiale sanitario, mentre in quella denominata "Centro di Raccolta Servizi" sono inclusi i compensi per il personale tecnico e sanitario.

Tra i **RICAVI** segnaliamo le seguenti voci.

Rimborsi per l'attività trasfusionale: sono diminuiti di € 1.534,50 per il minor numero di donazioni complessive.

Contributi ed oblazioni: sono sostanzialmente in linea con gli anni precedenti; fanno eccezione la riduzione dei contributi per le borse di studio (nel 2011 è stata vinta una sola delle tre borse di studio da 1.000 euro messe in palio da Coop Lombardia, mentre la borsa di studio € 1.000,00 messa a disposizione nel 2010 dall'Associazione Culturale Eridano non è ancora stata assegnata) ed i maggiori contributi da privati.

Da segnalare, nell'ambito dei **proventi vari**, il contributo di € 11.210,93 relativo alla scelta operata dai contribuenti per la destinazione del 5 per mille del 2009; la somma è stata accantonata al relativo Fondo.



La voce Utilizzo Fondi è così composta: F.do Benemerenze = € 15.642,08; F.do 5 per mille 2006 = € 3.346,80 (ad intera copertura del costo del bilancio sociale 2010); F.do 5 per mille 2007 = € 5.824,27 (a copertura delle spese sostenute nell'ambito del protocollo d'intesa in corso con l'Assessorato alle Politiche giovanili di seguito specificate e relativa al concorso "Vein On View": € 3.755,10 corrisposti ai vincitori per la copertura delle spese necessarie alla realizzazione del video, come previsto dal bando di concorso che fissava un importo massimo di € 4.000; € 1.250,00 quale premio ai vincitori; € 360,00 per materiale pubblicitario; € 459,17 per trasferimento del video su pellicola per la proiezione nelle sale cinematografiche); F.do 5 per mille 2008 = € 6.099,00 (€ 3.800 corrisposti al Centro Fumetto Andrea Pazienza per il concorso dedicato ai giovani fumettisti esordienti; € 2.299,00 a copertura delle spese relative al restyling del nostro sito web); F.do Borse di studio = € 10.000,00 (pertanto il costo effettivo a carico dell'esercizio ammonta a € 8.500,00); F.do il Dono del Sangue = € 5.533,00 (il costo effettivo risulta di € 11.918,62; dei ricavi di € 7.079,00 la somma di € 2.982,00 è stata accantonata all'apposito fondo: pertanto lo sbilancio derivante dalla gestione del nostro giornale è di € 7.821,62); F.do imposte = € 479,00 per il pagamento Ires.

Per quanto riguarda i **COSTI** specifichiamo quanto segue

Contributi associativi: sono corrisposti sulla base del numero dei soci donatori, emeriti e collaboratori al 31 dicembre: n° soci x 6,40 euro (di cui: 4,00 euro ad Avis Prov.le; 1,40 euro ad Avis Reg.le; 1,00 euro ad Avis Naz.le)..

Spese per il personale dipendente: sono aumentati in seguito all'assunzione di una nuova infermiera con decorrenza 1/9/11.

Centro di raccolta acquisti: la maggiore spesa rispetto al precedente esercizio (€ 7.411) è in gran parte (€ 5.314) andata ad aumentare le rimanenze finali.

Centro di raccolta servizi: la maggiore spesa relativa agli emolumenti del personale sanitario è stata determinata dall'adeguamento dei compensi ai medici ospedalieri in seguito alla nuova convenzione con l'azienda "Istituti Ospitalieri" di Cremona e, conseguentemente, dalla necessità di adeguare anche i compensi dei medici non ospedalieri.

Le Spese di propaganda comprendono: le spese per la gestione sito; le spese per manifestazioni varie (tra cui l'organizzazione del concerto del 15 maggio e della Festa AVIS del 28-29 maggio); gli interventi per le borse di studio; le benemerenze ai donatori; il costo per il progetto grafico e la stampa del Bilancio Sociale (la spesa è stata interamente sostenuta nell'ambito del Fondo 5 per mille 2006); altre spese di propaganda (tra cui: collaborazioni con altre associazioni; le spese relative al concorso video Vein On View a valere sul F.do 5 per mille 2007; il contributo al Centro Fumetto a valere sul F.do 5 per mille 2008).

Spese per "Il Dono del Sangue": dedotto l'utilizzo dell'apposito fondo (€ 5.533,00) il costo risulta di € 11.918,62; dei ricavi di € 7.079,00 la somma di € 2.982,00 è stata accantonata al fondo: pertanto lo sbilancio derivante dalla gestione del nostro giornale è stato pari a € 7.821,62.

Quote ammortamento: corrispondono alla spesa sostenuta per l'acquisto dei cespiti (V. note sulle immobilizzazioni).

Quote accantonamento = V. "Fondi di accantonamento".

Riteniamo pertanto che i costi sostenuti possano essere considerati adeguati alla struttura della nostra Sede ed alla dimensione che la nostra AVIS ha raggiunto. In quest'ambito il Consiglio ha cercato di operare con un criterio di rigorosa prudenza, destinando le risorse disponibili soprattutto:

- all'assistenza ed alla fidelizzazione dei nostri donatori, vero patrimonio dell'Associazione (anche a tale scopo si è provveduto all'assunzione di una nuova infermiera);
- all'attività di propaganda tesa alla promozione della cultura della solidarietà e del dono del sangue, a sua volta necessaria all'allargamento della base sociale;
- alla costante ricerca di forme di comunicazione più efficaci che coinvolgano in particolare i giovani ed all'organizzazione di eventi ed iniziative a loro dedicate;
- al miglioramento degli standard qualitativi raggiunti.

La nuova normativa consente di dedurre il 5% del IRPEF dovuto (2011) per le donazioni (100) per le donazioni a favore dei volontari e di attivisti, a enti di ricerca scientifica e ad attività sociali svolte dal Comune di residenza. Dona AVIS/IL DONO DEL SANGUE e riduci il tuo carico fiscale sul proprio spazio. La scelta del 5% e del 10% comporta in alcuni casi alternative tra loro e non un'esclusiva l'altro.

CON IL TUO 5% POSSIAMO FARE ANCORA DI PIÙ

L'AVIS NON È UN'ASSOCIAZIONE... QUALUNQUE!

AVIS
COMUNALE DI CREMONA

COD. FISC.: 00305550196

ATTIVITÀ e AREE DI LAVORO

Attività

| Istituzionale interna |
sistema AVIS

| Istituzionale esterna |
associazioni di volontariato
amministrazione comunale

Aree di Lavoro

| Marketing sul territorio |

| I gruppi dell'AVIS comunale di Cremona |

| Immagine e comunicazione |

| AVIS Comunale Cremona ed il progetto "Si può dare di più" |

| Scuola |

| Sanitaria e gestione dei donatori |

| ATTIVITÀ ISTITUZIONALE INTERNA |

SISTEMA AVIS

L'AVIS appartiene al Sistema socio-sanitario. Secondo la Legge nazionale n.219 del 21.10.2005 l'AVIS “..concorre ai fini istituzionali del Servizio Sanitario Nazionale” e le attività trasfusionali svolte direttamente dalla Associazione sono definite “parte integrante del Servizio Sanitario Nazionale”.

Da qui si comprende il ruolo che deve avere la nostra AVIS Comunale Cremona:

- integrarsi e coordinarsi con AVIS Provinciale, AVIS Regionale e AVIS Nazionale dalle quali riceve gli indirizzi operativi e normativi;
- collaborare e ricercare sinergie con le altre Comunalì del territorio;
- operare con le Istituzioni di competenza e le strutture Sanitarie pubbliche, anche in virtù di convenzioni.

Stretto il rapporto di collaborazione con AVIS Provinciale Cremona, la cui Sede è collocata nell'ampia struttura di proprietà di AVIS Comunale, vicino all'Unità di Raccolta.

Abbiamo ricevuto una toccante lettera da parte di un volontario dell'Avis di Cremona.

La pubblichiamo nella convinzione che possa rinvigorire in ciascun donatore l'orgoglio per il senso di appartenenza e per il messaggio che quotidianamente la nostra Associazione offre alla Società.

"La scorsa settimana ero in ospedale, ai piedi del letto della mia amica, ragazza dolcissima ed esile, perché provata da ormai 4 anni dalle numerose chemioterapie ed interventi chirurgici. Le sue forze vengono a mancare sempre più, ma la presenza costante del suo compagno e degli amici le dona un po' di conforto.

Le cure palliative la aiutano a tollerare la soglia del dolore ma le forze le mancano.

Il medico di reparto, visti gli esami ematici e il valore dell'emoglobina sotto la soglia dei valori normali, decide per una trasfusione di sangue.

Le sono state trasfuse ben 3 sacche del mio stesso gruppo sanguigno.

In quel momento mi sono sentito protagonista e fiero di essere donatore di sangue.

Gioivo per la scelta che ho fatto nell'anno 2000, anno in cui mi sono iscritto all'Avis di Cremona.

Sento di ringraziare tutti gli avisini per il gesto d'amore che rivolgono ai bisognosi....."

Puerari Angelo



| ATTIVITÀ ISTITUZIONALE ESTERNA |

ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

AVIS Comunale Cremona ha sempre allacciato significativi rapporti con le altre realtà di volontariato locale, ricercando momenti di confronto, di coinvolgimento, di compartecipazione e di collaborazione. Le associazioni di volontariato riescono così a dare al nostro territorio un "valore aggiunto" in termini di identità, competenze, capacità diverse, rappresentando un ulteriore arricchimento civile, culturale e sociale. Riportiamo ora alcuni esempi di queste sinergie con altre Associazioni di volontariato del nostro territorio.



Nell'ambito dei rapporti che da sempre l'AVIS Comunale di Cremona avvia con il mondo dello sport si è recentemente concluso un accordo di collaborazione con la Cremona Rugby che annovera l'AVIS tra i partner ufficiali.

L'AVIS di Cremona alla "Via degli Abati"

Si è svolta **Sabato 30 Aprile e Domenica 1 maggio 2011**, la 4° edizione della "VIA DEGLI ABATI", una corsa di 125 KM da Pontremoli (MS) fino a Bobbio (PC). A rappresentare l'AVIS di Cremona c'eravamo io e Giovanni Ferrari, entrambi avisini, nella foto ritratti alla partenza con la maglietta dell'AVIS di Cremona, insieme alla Campionessa Italiana di ultramaratona Fori Katia, capace di percorrere i 125 km di distanza e gli 11.000 mt di dislivello in 17 ore e 1 minuto. Giovanni ha impiegato 24 ore 16 minuti e io mi sono disimpegnato in 27 ore (il tempo massimo era 28). E' sempre una grande emozione arrivare a Bobbio, Giovanni per la 1° volta, io per la 3°, e poter dire **"anch'io ce l'ho fatta"**, come era scritto sulla mia maglietta all'arrivo. **In fondo siamo anche campioni di donazioni, Ferrari con 75 e io con 120.** E' sempre bello e motivante portare su ogni strada ed in ogni occasione un messaggio di generosità di solidarietà e del donare 'a gratis' qualcosa che tutti abbiamo, ma che non tutti sentono il bisogno di 'dare'.



Franco
Gagliardi

Dal 23 marzo al 20 aprile 2011,
 in collaborazione con la scuola
 di musica Pontesound per il
SOUND CONTEST

2011

(in sostituzione del rinviato
 HAPPY ENDING - Cremona
 Rock Festival 2011 - del Comune
 di Cremona).



Con il patrocinio del
Cremona
 CITTÀ DI CREMONA

Sound Contest
 la SCUOLA DI MUSICA
PONTESOUND
 in collaborazione con
 RENATO FAIOLI e "IL COLONIALE"
 presenta:
SOUNDCONTEST 2011
 23 e 30 MARZO/6 e 13 APRILE
 SERATA FINALE
20 APRILE
 gruppo ospite:
UNO DEI TRE

GRUPPI CATEGORIA "INEDITI"

UNDER STATIC MOVEMENT	FRENESYA
MY DINOSAUR LIFE	YOUR GARBAGE
LOW LIFE FOUNDATION	NIGHT IN PARIS
LOLITA SUPER VAMP	BLACKOUT
RED WALL	JOKERS
THE ADVISE	RAT RACE

GRUPPI CATEGORIA "COVER"

LAPSUS	FLAM
PACCHI E BIDONI	SADICI

SOUNDCONTEST 2011
 1° PREMIO CATEGORIA COVER "PER CHI HA LA MUSICA
 NEL SANGUE" E 1° PREMIO CATEGORIA INEDITI "TUTTA
 UN'ALTRA MUSICA" OFFERTI DALL' AVIS COMUNALE DI
 CREMONA - INGRESSO GRATUITO ORE 21.30 - il COLONIALE

AVIS
 COMUNALE DI CREMONA

SCARPELLINI
 Musicofact

Wally di Pizzini
 PRONTO
 PIZZA

Pontesound
 scuola di musica

il Colonnale

graphico
 www.sounddesign.com



AVIS in festa 2011

Sabato 28 e domenica 29 maggio 2011 festa dell' AVIS Comunale di Cremona

PROGRAMMA: Sabato 28 e Domenica 29 Maggio, festa sull'aja presso la cascina Marasco in Cavatigozzi (sede di **Agropolis**). Alle ore 19,00 apertura al pubblico degli stand gastronomici e del servizio bar; le serate saranno allietate dalla buona musica di alcune Band Giovanili emergenti. **Domenica 29 Maggio** alle ore 15,30 circa, sulle acque del fiume Po, davanti alle società canottieri cremonesi, le società sportive Flora, Bissolati, D.L.F. e Baldesio si contenderanno il **"2° TROFEO AVIS COMUNALE DI CREMONA DI CANOTTAGGIO"** Cozzoli, il nostro Caimano del Po, inaugurerà la manifestazione sportiva con una delle sue classiche traversate. L'incasso della manifestazione sarà devoluto in beneficenza ad Associazioni di volontariato.



L'AVIS Comunale di Cremona, proseguendo nella proficua sinergia con l'associazione **"Amici di Gianni e Massimiliano"** di Gerre de' Caprioli, ha dato vita anche quest'anno ad una due giorni di festa che ha visto la partecipazione anche della cooperativa sociale Agropolis che ha messo a disposizione la propria sede della cascina Marasco per lo svolgimento della festa.





Nelle serate del 28 e 29 maggio si è potuto gustare un'ottima cucina, sapientemente preparata dai volontari dell'Associazione di Gerre de' Caprioli, ed ascoltare della piacevole musica, dedicata ai giovani nella serata di sabato con i gruppi Lapsus e Frenesya, mentre domenica 29 ad allietare la serata è stata la bellissima voce di **Elena Ravelli** che, accompagnata da **Simone Borsi**, ha avviato una gara tra le canzoni di Mina e quelle di Lucio Battisti. In questa sfida si è fatta aiutare dal pubblico che a sua volta è divenuto protagonista. Per completare la manifestazione, nel pomeriggio di domenica, sullo specchio d'acqua del fiume Po davanti alle canottieri, si è svolta la seconda edizione del trofeo AVIS. La manifestazione, organizzata dal Comitato provinciale di Cremona della Federazione Italiana Canottaggio Sedile Fisso, si è aperta con la nuotata del Caimano del Po, Maurizio Cozzoli, che ha voluto dedicare l'esibizione al papà, donatore AVIS. La kermesse sportiva ha visto la partecipazione delle squadre del Dopolavoro Ferroviario, della Bissolati e del Flora, risultata poi vincitrice del trofeo. Le premiazioni si sono svolte al termine delle gare nel bellissimo scenario del Cral Tamoil, dove il presidente dell'AVIS Giovetti ha consegnato ai vincitori medaglie e coppe.

35° Torneo AVIS

Iniziato il **23 maggio**, si è chiuso il **3 Giugno 2011** il 35° TORNEO AVIS di calcio, categoria Allievi, organizzato anche quest'anno dalle Società A.S.D. SPOR TED MARIS e POL. D. CORONA, con la partecipazione di 8 squadre: Sported Maris, Corona, Sospirese, Malagnino, Castelverde, Casalese, Leoncelli, Ariete. Si è aggiudicata il torneo, dopo una combattutissima finale, la Leoncelli, superando la Sported, già campione provinciale in carica. Al terzo posto la Casalese, al quarto la Sospirese. Alle premiazioni hanno partecipato il Presidente Ferruccio Giovetti, il Vice Presidente Giuseppe Scala e il Segretario Gianluigi Varoli, in rappresentanza dell'Esecutivo di AVIS Cremona, il Presidente Felice Majori e la Segretaria Carla Pozzali del Comitato Soci Sostenitori. Una curiosità: AVIS, su indicazione delle Società organizzatrici, ha messo in palio un simpatico trofeo intitolato "AL BRAVO RAGAZZO", toccato a Nicola Franzoni del Corona, per le sue doti di serietà, passione e correttezza. Anche quest'anno si è così ripetuta una "diecigiorni" di sport giovanile, peraltro ad alti livelli tecnici, nel nome e nello spirito della solidarietà, rivolto al mondo giovanile, un target privilegiato nelle iniziative di promozione del dono del sangue da parte di AVIS. L'AVIS Cremona rinnova ai Dirigenti, ai Tecnici, ai Soci delle Società organizzatrici ed agli Atleti un sentito ringraziamento, con l'auspicio di un arrivederci alla prossima edizione.



Domenica 23 Settembre 2011, presso il Porto del canale navigabile di Cremona si è disputata la quinta edizione della manifestazione sportiva "la Barca del Sorriso", gara motonautica per atleti diversamente abili. La competizione, ideata da Ennio Manfredini, organizzata dalla società sportiva MAC e patrocinata dal Comune e dalla Provincia di Cremona, dalla Regione Lombardia, dal Comitato Paralimpico Italiano e dal Panathlon Club, ha riscosso notevole successo in virtù sia della nutrita partecipazione di Società Sportive provenienti da diverse città d'Italia sia del numeroso pubblico che è accorso fin dalle prime ore del mattino per seguire le gare e incitare i giovani campioni. La nostra AVIS Comunale ha dato anche quest'anno il suo importante contributo alla manifestazione sportiva, fornendo aiuto logistico con propri volontari, distribuendo gadget e materiale promozionale del dono del sangue e assegnando trofei agli atleti saliti sul podio. A fine gara, il Sindaco di Cremona, Oreste Perri, dopo aver elogiato gli organizzatori e i partecipanti per il brillante successo della manifestazione sportiva, ha premiato l'Associazione "BASKIN" di Cremona, vincitrice della quinta edizione la "Barca del Sorriso", consegnando agli atleti diversamente abili il trofeo AVIS Comunale di Cremona. Alle premiazioni erano presenti il Presidente del Panathlon Giuseppe Beltrami, il Presidente del Cip Giuseppe Bresciani, il Presidente di Agropolis Gianluigi Romanini e per l'AVIS Comunale il Consigliere delegato ai rapporti con il volontariato Vittorio Cavaglieri. A conclusione della bellissima giornata di sport e di solidarietà gli organizzatori hanno offerto agli atleti e a tutti i presenti un ricco buffet.



AVIS - Scuola - Sport

Leggera nebbia, freddo e fango è ciò che hanno trovato i ragazzi delle scuole medie inferiori che hanno partecipato alle campestri studentesche, svoltesi il **15 novembre 2011** nella cornice del Centro Sportivo S.Zeno. In questa atmosfera, l'AVIS non poteva mancare offrendo, come già da diversi anni, una tazza di the caldo per corroborare i giovani atleti e contribuendo alle premiazioni con un gadget.



Con le **evidenziate** associazioni di volontariato ed organizzazioni sportive abbiamo mantenuto ottimi rapporti di collaborazione, per cui ci si è dati appuntamento per le manifestazioni programmate per il 2012.



AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Proseguono le sinergie con il Comune di Cremona e l'Assessorato alle Politiche Giovanili a vantaggio di tutta la nostra comunità. AVIS Comunale di Cremona si è sempre mossa affinché anche la nostra Associazione faccia fino in fondo la propria parte nel tentativo di costruire una società più giusta, più uguale, più fraterna.

22-25.03.2011

L'Avis presente al XV edizione del "Salone dello Studente" (dedicato agli allievi delle Scuole Superiori di Cremona e Provincia)



GRANDE INIZIATIVA CULTURALE

AVIS
COMUNALE DI CREMONA

in collaborazione con



Cremona
COMUNE DI CREMONA
Settore Affari Culturali e Museali
Sistema museale



**A tutti i Donatori Avis
presentando la tessera associativa
ingresso gratuito
ai Musei di Cremona
e alla "Sala dei Violini"**

**L'iniziativa 'Musei e Sala
Violini' è estesa anche ai soci
che per motivi di età o di salute,
non possono più donare.
DEVONO PRESENTARSI CON
LA VECCHIA TESSERA.**

Ha avuto un ottimo successo di pubblico, la sera del 15 maggio 2011, in Piazza Stradivari a Cremona, il concerto live "Note, Luci e Stelle sulla Città", organizzato dal Fiduciario Paolo Gastaldi per conto del Comitato Soci Sostenitori di AVIS Comunale Cremona e dell'Associazione Culturale Eridano, nello spirito di "DONARE SANGUE E'.....DONARE VITA". Gentile madrina della serata Micol Rossi, finalista del concorso di Miss Mondo 2008; si sono avvicendati, nella prima parte del concerto, Maria Pedroni e Vito Romanazzi, la prima già apprezzata ospite di iniziative promozionali avisine cremonesi, il secondo voce ammirata al Castrocara Festival, entrambi interpreti sensibili e coinvolgenti. Chiara Voice & The Past Rock Group, con le allieve e gli allievi della Scuola di danza RDB BLUE Company, si sono prodotti in trascinanti performances ad impegnare la seconda parte del concerto. Il Dj Gasto Disco Team & Paolo Baratti Service hanno assicurato fantasmagorici servizi luce, effetti speciali e video. Micol Rossi ha intervallato agli annunci degli artisti efficaci e toccanti messaggi sul valore del dono del sangue (parecchi degli artisti ed operatori sono Donatori o Sostenitori) che sono poi stati raccolti nel suo discorso di saluto al termine della serata dal Presidente dell'AVIS Comunale di Cremona Ferruccio Giovetti, accompagnato dal Vice Presidente Vicario Paolo Santillo, dal Vice Presidente Giuseppe Scala, dal Tesoriere Sergio Molardi, dal Segretario Gianluigi Varoli, dai Consiglieri Carlo Depetri (fotografo ufficiale) e Riccardo Merli, dal Presidente del Comitato Soci Sostenitori Felice Majori, dalla Segretaria Carla Pozzali e dal Presidente dell'Associazione Culturale Eridano Sergio Menta. Al Fiduciario Paolo Gastaldi (organizzatore della serata), agli artisti, alle molte persone, operatori economici e tecnici che hanno collaborato all'evento, va il sentito ringraziamento della Famiglia Avisina Cremonese.

**NOTE, LUCI E STELLE SULLA CITTA' 2011
CONCERTO Live**

DOMENICA 15 MAGGIO 2011 ore 21:00
Piazza Stradivari - Cremona

Special Guest
MARIA PERSONI
VITO ROMANAZZI
EriCastrocara Festival

Donare SANGUE è... donare VITA!

Madrina della serata
MISS MICOL ROSSI
Finalista
Miss Mondo 2008

Special Guest
SMARON VOICE

Dj GASTO DISCO TEAM &
PAOLO BARATTI SERVICE
Servizi Professionali Audio
Live Event Special - VMAE

**CHIARA VOICE &
THE PAST
ROCK GROUP**

ASSOCIAZIONE
ERIDANO
CULTURALE

TRIO IN
CREMONA

MARIA PERSONI
VITO ROMANAZZI



Domenica 12 giugno 2011: Giornata Mondiale del Donatore



Eccellenza è il termine più ripetuto nei saluti che sono stati portati all'AVIS cremonese in occasione della Giornata Mondiale del Donatore che Cremona ha celebrato nella mattinata di domenica **12 giugno 2011** presso la sua sede di via Massarotti. Tutti i relatori hanno infatti sottolineato l'eccellenza della situazione donazionale di Cremona che si conferma al primo posto tra le città capoluogo di provincia. Dal Presidente Giovetti che, con orgoglio ha rivendicato tale primato, al Vicesindaco Malvezzi, dal Direttore del Centro trasfusionale dell'Ospedale dott. Bodini a Felice Majori che ha portato anche i saluti di AVIS Regionale e AVIS Nazionale e dal sen. Rescaglio che ha ricordato di avere recentemente evidenziato la felice realtà cremonese al ministro Rotondi. La mattina è iniziata con la celebrazione della messa nella vicina chiesa di san Bassano, al termine della quale il presidente Giovetti ha letto la preghiera del Donatore scritta da Papa Giovanni XXIII. Al rientro in sede, dopo i saluti di rito, è stato illustrato ai presenti il Bilancio Sociale 2010 che fotografa la bella realtà della sezione cremonese ed illustra le molteplici attività che AVIS Cremona ha svolto nell'anno trascorso.



Il 3° Bilancio Sociale è stato elaborato dal Tesoriere Sergio Molardi e dal Vicepresidente Vicario Paolo Santillo che ne ha illustrato il contenuto. Alla conclusione della presentazione è stato rinnovato l'invito a leggere il documento integrale sul sito www.aviscomunalecremona.it; il link "Bilancio Sociale" è nel menù COMUNICAZIONE..

A seguire è stato proiettato il video Red Tape realizzato dal gruppo Drum Bum Video Project, risultato vincitore del concorso-video "VEIN ON VIEW", promosso in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Cremona, con la seguente motivazione: "Il progetto si segnala per l'originalità e la coerenza rispetto ai requisiti del bando, nonché per la capacità di coinvolgere la città di Cremona come set e di rivolgersi in modo efficace ad un pubblico di giovani e di adulti, offrendo un messaggio chiaro circa la cultura della donazione del sangue." Una Cremona come non la si vede molto spesso, a volte simile alla banlieue parigina, attraversata dal veloce parkour di un gruppo di ragazzi, è il soggetto del video "Red Tape".



Prima di distribuire le benemeritenze ai donatori che hanno raggiunto la quota di 75 donazioni, il Presidente Giovetti ha consegnato alla signora **Esther Tomasoni** una medaglia d'oro in sostituzione di quella che le era stata rubata. Al termine è stato offerto un aperitivo a tutti i presenti.

Il Video RED TAPE
di



nelle sale cinematografiche:



ARENA GIARDINO 2011
CineChaplin



e
CINEMA FILO

vi augurano una buona visione.

Il video di Avis Comunale Cremona "Red Tape" trova una più vasta eco.

Riceviamo con piacere e pubblichiamo integralmente la mail giunta al nostro vicepresidente:

"Egr. Sig. Santillo,

La informo che abbiamo pubblicato la notizia relativa al video "Red Tape" sul sito di AVIS Nazionale.

Di seguito il link alla news inserita nella rubrica

"Pillole di AVIS" di oggi.

http://www.avis.it/usr_view.php/ID=7799/is_funz=1

Cordiali saluti,

Boris Zuccon - Ufficio stampa AVIS Nazionale
Viale E. Forlanini, 23 - 20134 Milano"

Il Video realizzato da Greta Filippini e Daniele Scotti con musiche originali degli USELESS WOODEN TOYS è nelle sale cinematografiche cremonesi!

Concerto di beneficenza presso il nostro auditorium a favore del

"Gruppo articolo 32"

Venerdì 27 maggio 2011 alle ore 21.00, presso l'Auditorium "Osvaldo Goldani" si è tenuto, in collaborazione con l'AVIS Comunale di Cremona, un concerto di beneficenza a favore dell'associazione "Gruppo Articolo 32". Questa associazione, nata un anno e mezzo fa a Cremona, grazie all'iniziativa di un gruppo di volontari, medici e non, si propone di fornire assistenza medica gratuita a tutti coloro che non sono iscritti al Servizio Sanitario Nazionale, ispirandosi all'articolo 32 della Costituzione Italiana che recita: **"La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività e garantisce cure gratuite agli indigenti"**.



Il concerto, dal titolo "La musica che racconta la storia", è stato tenuto dall'ensemble "Gli Archi della Vida", nato dall'esperienza della classe di violino e musica d'insieme della scuola media ad indirizzo musicale "M.G.Vida" di Cremona, sotto la guida della professoressa Angela Alessi; a seguire si è avuta la partecipazione del Piccolo Coro di voci bianche "S. Cecilia" diretto da Elena Spelta. L'ottima prestazione dei giovani musicisti e cantanti ed il buon successo di pubblico hanno reso la serata veramente piacevole: il tutto si è poi concluso con un ricco rinfresco offerto dai volontari dell'associazione. "Gruppo Articolo 32" e AVIS Comunale di Cremona si sono date appuntamento per futuri incontri di amicizia e collaborazione. Chi volesse avere ulteriori informazioni sull'attività di questa associazione di volontariato lo può fare collegandosi al sito internet:

www.gruppoarticolo32.it.

Comitato Organistico Cremonese
in collaborazione con

Provincia di Cremona
A.P.O. Onlus
Touring Club Italiano

Cremona
CIRCOLO DI CREMONA
AVIS
COMUNALE CREMONA
DIOCESI DI CREMONA

AIOC - Associazione Italiana Organisti di Chiesa - www.organistilit.it

ORGANI STORICI CREMONESI

Concerti per la valorizzazione del patrimonio organario
ANNO XVIII - 2011

domenica 11 settembre, ore 21
CREMONA
chiesa di S. Maria Maddalena (via XI Febbraio)
Paolo Bottini
suona l'organo "Antonio Pedrini" (1969)
(sono della famiglia dell'ing. Gianfranco Carini all'Istituto Musicale Paragonato di Cremona)
Presentazione del cd. "Galarbes" registrato da Paolo Bottini per conto della casa discografica cremonese www.musiconon.it
in collaborazione con
Touring Club Italiano - Consolato di Cremona
a favore dei restauri della chiesa di S. Maria Maddalena

domenica 18 settembre, ore 21
CREMONA
Chiesa dei SS. Omobono ed Egidio
Paolo Bottini
suona l'organo di *Antonio del sec. XVIII*
in collaborazione con
Parrocchia dei Santi Giacomo e Agostino
Letture (e ispirazioni) dal Cantico dei Cantici a cura di Elena Bogini
Musiche di Paolo Bottini

domenica 25 settembre, ore 11.30
(ore 10.30 Santa Messa con organo)
CREMONA
Chiesa parrocchiale di S. Pietro al Po
Paolo Bottini
suona l'organo-orchestra "F.lli Longardi" (1877)
in collaborazione con
(nonché in beneficenza a favore di)
A.P.O.M. onlus
(Associazione Patologica Ortopedica Manzanaro)
ed in memoria di Carlo Anceschi (1940)
Musiche di Giuseppe Verdi nel 150° dell'Italia unita

- Ingresso libero -
promotore e organizzazione: M. Paolo Bottini
informazioni: cell. 329 9121619 • p.gar@gruppoarticolo32.it
www.organihistorici.it





“Pedalare è bello con l’AVIS”



DOMENICA 11 SETTEMBRE 2011

Ciclo passeggiata aperta a tutti: bambini, donne, uomini con biciclette o tandem, si consiglia l'uso del casco per i minori.

RETROVO Dalle ore 8.30 Piazza Stradivari - Cremona

PARTENZA Ore 9.30 da Piazza Stradivari

ARRIVO Orario previsto dopo ore 11.00 in Sede Avis

PREMI Omaggi a tutti i partecipanti, coppa ai gruppi più numerosi.
Seguirà rinfresco

Assistenza Sanitaria di seguito, obbligo osservanza codice stradale. L'organizzazione, per averci cura della buona riuscita della manifestazione, declina ogni responsabilità per danni a persone e a cose, durante e dopo la manifestazione stessa. È obbligatorio l'uso del casco per i bambini fino a quattordici anni. Non possono partecipare ciclisti non iscritti alla manifestazione.

N.B. In caso di maltempo, la manifestazione si terrà il 18 Settembre 2011 con le stesse modalità



Piazza Stradivari gremita di avisini e simpatizzanti, in una bella giornata di sole, è il punto di partenza della “Nostra” ciclo-passeggiata. Un appuntamento fisso, una tradizione attesa con gioia ogni anno. Il percorso di circa 17 chilometri si snoda dal centro città verso piazza Libertà e da lì, dopo aver percorso via Ghisleri e via Giuseppina, si dirige nella campagna circostante passando per il Bosco ex Parmigiano, Bonemerse e Bagnara. Si passa per strade poco frequentate e per paesi tranquilli, ora svegliati dal suono festoso dei campanelli delle nostre biciclette. Siamo in tanti, orgogliosi di rappresentare il nostro sodalizio, AVIS Comunale di Cremona. Una signora che osserva la ciclo-passeggiata dalla sua casa è perplessa “Da dove viene fuori tutta ‘sta gente?” chiede e noi ci sentiamo veramente contenti di appartenere alla grande famiglia avisina riunita per l’occasione.

Come sempre si ride, si parla, si scherza, animati dalla gioia di stare bene insieme. Il gruppo giovani spicca con le proprie magliette personalizzate e numerosi sono i bambini: bravi, disciplinati, instancabili. L’ultima parte del percorso prevede il rientro alla sede attraverso via Del Giordano, p.zza Cadorna e via Massarotti. Mentre noi pedaliamo allegramente siamo scortati e guidati dai componenti del nostro gruppo ciclistico cui vanno i più sentiti ringraziamenti di tutti i partecipanti e del Consiglio direttivo di AVIS Comunale di Cremona per l’impeccabile organizzazione. Vanno pure ringraziati per il patrocinio i Soci Sostenitori ed i volontari che si sono prodigati con impegno in sede per allestire il rinfresco finale. Se la manifestazione si è potuta svolgere in tutta sicurezza, il merito è anche della Polizia locale, dei Comandi dei Carabinieri dei comuni interessati e della Croce Verde.



Una doverosa citazione per gli sponsor (Coop Lombardia, Sperlari, Paolo Spotti) che ci hanno sostenuto con il loro aiuto concreto in questa ciclo-passeggiata nella quale, tutti insieme, abbiamo cercato di rendere visibile il messaggio di AVIS e sensibilizzare chi ci ha incrociato durante il percorso sul valore del dono del sangue.

Andreina Bodini



Il 12 Settembre 2011, il Presidente di AVIS Cremona Ferruccio Giovetti e il Presidente dei Soci Sostenitori Felice Majori hanno ricevuto, presso la sede, il Vice Presidente dell'A.S.D.Sported Maris Giulio Bruneri, accompagnato dal Segretario Maurizio Scolari, ed il Responsabile del Settore Calcio della Pol.D.Corona Renzo Biazzi, organizzatori del 35° Torneo AVIS di calcio, svoltosi dal 23 maggio al 3 giugno scorso. Gli Ospiti hanno consegnato all'AVIS un generoso contributo finanziario ricavato dalla manifestazione, assicurando la prosecuzione del Torneo anche per la 36^ edizione del 2012. Nell'occasione ha avuto conferma la continuità e la solidità nel tempo di questa iniziativa sportiva, ma soprattutto la comune convinzione che essa abbia molto giovato, e prometta di giovare in futuro, alla causa del dono del sangue nel nostro territorio. Un impatto molto robusto col mondo giovanile cremonese che coinvolge varie centinaia di giovani, raggiunti dal messaggio avisino in uno dei momenti più importanti, lo sport, per il loro armonico sviluppo e per l'educazione e l'orientamento a conoscere, capire, condividere e praticare la scelta etica della solidarietà. Ringraziamo vivamente Dirigenti, Tecnici e Soci delle due Società sportive per il loro assiduo impegno.



**ANCHE GRAZIE ALL'AVIS COMUNALE DI CREMONA RIPARTE
IL CONCORSO PROVINCIALE PER
AUTORI ESORDIENTI DI FUMETTI DEDICATO A FLORIANO SOLDI**

Primi 3 classificati:

PRIMO PREMIO 1000 euro Sacchi Roberta,
di Gadesco P. D. "distanza in stanza";

SECONDO PREMIO 500 euro Cigoli Anna e Fragale David,
di Casalbuttano, "ho visto cose...";

TERZO PREMIO 250 euro Assandri Mirco e Casali
Lorenzo, di Malagnino e Persico Dosimo "due";

PREMIO UNDER 18 di 100 euro Bertoletti Michele
di Padena, "quo vadis".



Sabato 19 novembre 2011, alle 15,30, si è tenuta all'interno del Palazzo del Comune la cerimonia di premiazione della dodicesima edizione del Concorso provinciale per fumettisti esordienti. Il concorso è stato rilanciato grazie al sostegno di AVIS, che ha offerto i premi, e al contesto della Festa del Torrione che ha favorito una grande attenzione all'iniziativa. Per la prima volta, il concorso ha un **tema, "il viaggio"**, concetto-valore da intendere nel senso più ampio. La scelta del tema non è casuale, ma si lega al **Festival del Torrione** che si tiene nello stesso periodo e con il quale il concorso sviluppa un'apposita partnership: la premiazione e la mostra dei lavori partecipanti fanno parte del prestigioso e vivace cartellone della manifestazione che ha ormai assunto un rilievo nazionale. Rimane invece confermato l'**ambito territoriale** che da sempre caratterizza positivamente l'iniziativa. Così come i suoi destinatari: gli autori esordienti o emergenti, alla ricerca di occasioni per mostrare il proprio talento. Il concorso rimane così impostato sul concetto di merito e, pur essendo rivolto a tutti i maggiori di 13 anni, è destinato a richiamare soprattutto adolescenti e giovani adulti, per la loro familiarità con il linguaggio del fumetto. Altri aspetti di rilievo che caratterizzano il rilancio del concorso, riguardano innanzitutto la sua intitolazione alla memoria di Floriano Soldi e all'AVIS. Floriano Soldi è stato infatti uno dei più prestigiosi giornalisti cremonesi e ha diretto il settimanale **Mondo Padano**, per poi collaborare come editorialista con il quotidiano La Provincia. La sua prematura scomparsa ha lasciato non solo un vuoto professionale, ma anche umano. Il sostegno da parte di AVIS rappresenta un ulteriore elemento di qualità dell'iniziativa. Attraverso la collaborazione con il concorso, **AVIS** si ripropone di richiamare l'attenzione sul proprio fondamentale ruolo a favore della salute e dell'educazione sanitaria. Recentemente AVIS ha sostenuto diverse progettualità promosse dall'Assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Cremona, come il concorso "Vein on View". L'augurio è che anche questa collaborazione possa favorire la diffusione dei valori etici promossi da AVIS.

La cerimonia è stata seguita da un folto pubblico che ha riempito la sala del Consiglio Comunale e ha affollato anche la vicina Sala Alabardieri che ospita i lavori dei partecipanti. Ha presieduto Valentina Mauri, assieme a Jane Alquati (Assessore alle Politiche Giovanili del Comune), Chiara Capelletti (Assessore alla Cultura della Provincia), Ferruccio Giovetti (Presidente di AVIS), i giurati Stefano Duchi e Alberto Calorosi e Michele Ginevra.



Venerdì 21 ottobre 2011, presso la sede di via Massarotti la Cassa Padana ha consegnato all'AVIS di Cremona un contributo di 1.500 euro a supporto delle nostre attività. Cassa Padana, sempre vicina ai bisogni del territorio, anche quest'anno ha voluto essere di aiuto e supporto alla nostra Associazione, reputata dall'Istituto bancario di vitale importanza per il ruolo che svolge. L'assegnazione del contributo sancisce ancora una volta la lunga collaborazione che lega la Cassa con AVIS: un rapporto fatto di scambio, sinergia e valori condivisi. Alla piccola cerimonia erano presenti per l'AVIS il Presidente, Ferruccio Giovetti, il Vice Presidente vicario Paolo Santillo, il Segretario Gianluigi Varoli ed il Consigliere delegato ai rapporti con il volontariato Vittorio Cavaglieri. Per Cassa Padana erano invece presenti Maria Lodi, Direttrice della Filiale di Cremona, Sergio Moruzzi, Responsabile Promotori Area Cremona, Barbara Ponzoni, Responsabile di redazione E-CremonaWeb.it e Nicola Cappelletti, promotore finanziario.

Domenica 27 novembre 2011 - 65° assemblea annuale soci sostenitori

Il Comitato Soci Sostenitori dell'AVIS Comunale di Cremona è il primo di questo tipo costituitosi in Italia ed è l'unico che ogni anno convoca i Soci in assemblea. Quest'anno celebra il suo 65° di costituzione, essendo nato nel 1946 su spontanea iniziativa di un gruppo di cittadini in occasione di una indimenticabile riunione di donatori di sangue per ridare vita all'AVIS dopo il periodo bellico. Non era un'assemblea quella della primavera del 1946 ma un incontro fra donatori, cittadini e autorità. Venne a Cremona anche il dott. Vittorio Formentano, fondatore dell'AVIS, che "sentiva" l'importanza di quella riunione. Fu una festa, una manifestazione di buona volontà per fare propaganda, per creare intorno all'AVIS qualcosa di nuovo, soprattutto tanto entusiasmo anche per ridonare un clima di serenità, di pace e di concordia in un periodo veramente brutto della nostra storia. E in quella occasione qualcuno propose dalla sala di creare, intorno al nucleo dei cittadini disposto al dono del sangue, anche una forza di cittadini con il compito di facilitare la propaganda e di offrire all'Associazione (che non aveva proprio nulla, neppure la sede) aiuti tangibili, tanto calore, molta simpatia. E si creò, senza bisogno di votazioni, un gruppo ristretto di persone di buona volontà che nello stesso giorno si riunì e gettò le basi di un Comitato che negli intenti dei promotori doveva essere "provvisorio" per dare slancio all'AVIS e che invece diventò un Comitato indispensabile e soprattutto popolare. In quella famosa riunione della primavera del 1946 come nacque all'improvviso il Comitato dei Sostenitori si lanciò pure la proposta di dare vita a un giornale associativo. Nacque così il nostro mensile, IL DONO DEL SANGUE (primo periodico avisino in Italia), il cui primo numero uscì nel mese di giugno 1946. **Domenica 27 novembre 2011** i Sostenitori, in rappresentanza di tutti i cittadini che vogliono bene all'AVIS, si sono trovati alle ore 10.00 nell'Auditorium della Sede per un'ora di amicizia e di festa, per un incontro che, in particolare, ha lo scopo di invitare altri cittadini, i "nipoti di quelli del 1946", ad aderire all'AVIS come Donatori o, se impossibilitati, come Soci Sostenitori.



Come consuetudine nel corso dell'Assemblea sono state consegnate le Borse di Studio intestate a benemeriti Sostenitori. A lato i premiati. Nella foto in basso il Gruppo podistico Sperlari premiato con la Targa di Benemerenza.



Dopo il grande successo della distribuzione del torrone del 2 novembre 2010, eccoli che ritornano: il Gruppo Giovani ed alcuni Consiglieri sabato **23 aprile 2011** hanno collaborato alla distribuzione di circa 200 kg di Colomba Pasquale, classica e senza canditi, ai clienti del Centro Commerciale CREMONAPO. Ormai recidivi, domenica **20 novembre 2011** alcuni associati, tra i quali il nostro Presidente Ferruccio Giovetti, hanno collaborato alla distribuzione di torrone ai clienti del Centro. Un ringraziamento al Direttore di CREMONAPO, Angelo Ferri, che ci ha invitato, ha dato la possibilità alla nostra Associazione di allestire il Gazebo, promuovere le nostre iniziative ed ha elargito alla nostra associazione un contributo. Sono state numerose le offerte che permetteranno al Gruppo Giovani dell'AVIS di organizzare altre iniziative per il prossimo anno.



PRO AVIS Cremona
COPPA ARNALDO GRASSI
 MANIFESTAZIONE NON COMPETITIVA di Km 7 - 15 - 23

Partenza libera: ore 8 - 9
 Palestra Spettacolo

Via Postumio, Cremona (per raggiungerci seguire le indicazioni autostrada, poi in via Mantova al varco ci sono le indicazioni)

Premiazioni ore 10.30

Termine manifestazione ore 13
 (riconoscimento ai gruppi con minimo di 10 iscritti)

Contributo alla manifestazione con premio 4,00€ Confezione di Torrone o Vaso di miele di 500 gr
 Senza premio 2,00€
 Tutto il ricavato verrà devoluto all'A.V.I.S. di Cremona

**AL GRUPPO PIÙ NUMEROSO
 CON PIÙ DI 70 ISCRITTI:
 1 PREMIO SPECIALE**

Domenica 20 Novembre 2011
 A Cremona Informazioni Gagliardi: 348 73 08 081

**38^a MARCIA del
 TORRONE**

| I GRUPPI DELL'AVIS COMUNALE CREMONA |

Nel contesto AVIS di Cremona operano alcuni gruppi organizzati il cui scopo è quello di unire la propaganda ad attività ricreative parallele. Svolgono attività coordinate e continuative **il Gruppo Ciclomotori, il Gruppo Giovani, il Gruppo dei Soci Sostenitori** ed **il Gruppo Culturale**. Riportiamo di seguito le relazioni che i rappresentanti dei gruppi hanno illustrato nel corso dell'assemblea annuale.

| IL GRUPPO GIOVANI |



Nonostante le difficoltà, legate soprattutto alla carenza di organico che ci condiziona da due anni a questa parte, siamo comunque riusciti a partecipare ai vari eventi che ci vedono tradizionalmente impegnati. Si è rinnovata, in particolare, la partecipazione alla festa del volontariato, alla maratonina di Cremona e alla corsa delle 5 porte, durante le quali abbiamo svolto il servizio d'ordine; presso il Centro Commerciale Cremona Po in occasione delle festività pasquali abbiamo partecipato alla distribuzione della colomba, così come alla distribuzione della torta; e nel mese di dicembre alcuni ragazzi, per più giorni, si sono resi disponibili per il confezionamento di pacchi natalizi.

Abbiamo sperimentato nuove forme di propaganda della donazione, come ad esempio la distribuzione di cartoline di adesione in occasione del mercato del Sabato.

Ricordo che è possibile trovare sul sito dell'AVIS la nostra pagina con le prossime iniziative e la data della prossima riunione. Il nostro augurio per il 2012 è di poter contare sull'adesione e sull'entusiasmo di ulteriori nuovi donatori che possano aiutarci a rinnovare il sempre costante impegno sulla Solidarietà del Dono del sangue.

Sirio Maria Bertoni

| IL GRUPPO CULTURALE |



Anche quest'anno l'attività del gruppo si è basata principalmente sull'ormai consolidato rapporto di collaborazione con l'Associazione Culturale Eridano per quanto riguarda gli incontri a tema, aperti alla cittadinanza, che si tengono in Auditorium. In particolare gli incontri di storia dell'arte, tenuti dall'esperta Roberta Raimondi, ai quali si sono affiancati altri momenti di interesse comune delle due associazioni. Una collaborazione proficua non solo per AVIS, ma direi per tutti gli appassionati della cultura, locale e non, che trovano in questo nostro auditorium uno spazio per interessi condivisi ed una dimensione "familiare" che la nostra associazione sa offrire. Un'altra tappa del percorso svolto è costituita dalla collaborazione col Touring Club Italiano, sede

di Cremona. Si sono recepite le proposte presentate dal console cremonese Carla Spotti e realizzate qui in auditorium in due occasioni: giovedì 20 ottobre 2011 si è tenuto l'incontro "Ecomuseo del paesaggio padano e itinerari ciclabili"; giovedì 26 gennaio 2012 si è tenuto l'incontro "Le vicende dei cremonesi partecipanti alle imprese risorgimentali". Un ulteriore momento significativo è stato l'incontro organizzato con la nutrizionista dott.ssa Annalisa Subacchi, seguito con interesse dal pubblico presente. A questi impegni si sono aggiunte le attività promozionali realizzate nelle scuole di diverso ordine e grado per raggiungere i giovani, portarli a focalizzare il problema della cura di sé e degli altri, presentare la nostra attività e, a chi ha già raggiunto la maggiore età, rivolgere l'invito a diventare donatore. E' stato inoltre proposto agli adolescenti e sviluppato, il progetto presentato da AVIS Regionale, dal titolo "Apri gli occhi, fai la differenza". Il progetto ha lo scopo di sensibilizzare i giovani al dono di una piccola parte del loro tempo libero e portarli alla riflessione che aiutando gli altri migliorano loro stessi e la realtà che li circonda. Come si vede, il gruppo che rappresento si muove in diverse direzioni, sempre nell'ottica di una capillare diffusione dei valori della nostra associazione. E ciò è possibile per la disponibilità di molte persone. In questa sede intendo ringraziare in modo particolare il sig. Sergio Menta dell'Associazione Culturale Eridano, instancabile promotore di iniziative, la sig.a Carla

Pozzali del Gruppo Senior per i rapporti col Touring Club Italiano sezione di Cremona, il dott. Riccardo Merli che affianco nell'opera di promozione presso le scuole, il sig. Enzo Panozzo e tutti quei volontari avisini che si spendono per consentirci la realizzazione di iniziative culturali e la piena fruibilità dell'Auditorium.

Andreina Bodini





Il Comitato Soci Sostenitori, condotto da Felice Majori quale Presidente e da Carla Pozzali in veste di Segretaria, gruppo di lavoro all'interno del Consiglio Direttivo, ha rinnovato nel 2011 la tradizionale attività, essenzialmente fondata sulla promozione della donazione del sangue e diffusione tra la popolazione del messaggio avisino. Conferma di un'attività ispirata ad una mission nata nel 1946, come fedelmente riporta, per ogni Assemblea Soci Sostenitori, l'invito, e come ampiamente è descritto nel libro "Isola felice", di Gianluigi Boldori. Avviata in primavera con la 35^a edizione del Torneo di calcio con le Società sportive benemerite ASD Sported Maris e Polisportiva D. Corona, l'attività è proseguita in maggio, nonostante il tempo avverso, con una splendida serata musicale in P.za Stradivari il 15.5.2011, "Notte, luci e stelle

sulla città. Concerto live", organizzata dal Fiduciario Paolo Gastaldi, seguita da momenti di collaborazione con l'altrettanto benemerita Associazione Culturale Eridano, e, successivamente, col Gruppo ciclistico di Rosolino Bodini alla pedalata settembrina. Ma l'impegno maggiore profuso dal Comitato ha riguardato la consistenza numerica dei Soci e la valorizzazione del ruolo dei Fiduciari. Sul primo aspetto, la consistenza, si sta procedendo ad una verifica organica mentre sul secondo aspetto, i Fiduciari, il problema si è conservato di difficilissimo approccio. I 33 Soci che svolgono tale ruolo incontrano maggiori difficoltà rispetto al passato a raccogliere iscrizioni, in ragione di vari fattori: dall'esistenza di un numero altissimo di Associazioni di Volontariato alle nuove condizioni del mercato del lavoro ed altro comunque riferibile alle mutate condizioni sociali. Attraverso i tradizionali incontri primaverile e autunnale dei Fiduciari, culminati nell'Assemblea del 27 novembre 2011, partecipati dai Dirigenti della Sezione, l'obiettivo principale resta il rinforzo del Gruppo dei Fiduciari. Un aspetto pratico, nel 2011, è stato chiarito: come ci si iscrive al Comitato Soci Sostenitori. Attraverso i Fiduciari o attraverso la Segreteria sezionale. Attraverso la tessera: contributo giornale 6 euro per coloro che chiedono che sia inviato a domicilio "Il dono del sangue", sfogliabile anche sul sito "www.aviscomunalecremona.it"; quota iscrizione 3 EURO; pro Comitato offerta libera. Ulteriori approfondimenti dei temi trattati seguiranno, come da programma esposto in Assemblea, sin dalla primavera 2012".

Felice Majori

I Soci Sostenitori possono rivolgersi ai Fiduciari: Maurizio Assandri, Luciana Bartolomeo, Emilio Bellini, Enrico Bergamasco, Marino Bodini, Gianluigi Boldori, Sandro Busetti, Ernesto Coelli, Roberto Condò, Giorgio Fazioli, Giancarlo Gaboardi, Paolo Gastaldi, Giuseppe Gerelli, Stefano Lanzi, Mario Lazzari, Felice Majori, Marco Manganelli, Bruno Mattarozzi, Sergio Menta, Angelo Mussetola, Gianfranco Ogadri, Ivano Perdomini, Luigi Picchi, Mauro Pini, Luigi Premoli, Luigi Ruggeri, Saulo Stefani, Germano Strazzoni, Achille Taglioli, Emilio Vitali.

| IL GRUPPO SENIOR |

Il gruppo è nato nel 1998 per volontà di Osvaldo Goldani ed il suo coordinamento è composto dagli ex donatori: Cauzzi Umberto, Mafezzoni Aurelio, Pessina Giovanni, Pozzali Carla, Zambelloni Alessandro. Nel 2006, dopo varie proposte di denominazione ha assunto il nome di "Gruppo Senior" ed a fine 2011 gli aderenti al gruppo risultano essere circa un centinaio. Le finalità del gruppo sono: integrarsi e collaborare alle manifestazioni ed alle iniziative che AVIS propone; collaborare con tutti i gruppi presenti nella Sezione. Ai componenti del gruppo vengono richiesti impegni proporzionati alla disponibilità di tempo e secondo le proprie abilità ed esperienze. Il coordinamento dispone di elenchi con nominativi divisi secondo le indicazioni fornite a suo tempo da ogni Senior per le varie occorrenze della nostra sezione: ci sono così Senior d'aiuto ai servizi Amministrativi, quelli addetti alle manifestazioni varie, altri per servizi di propaganda o di partecipazione con labaro alle feste sociali, altri ancora d'ausilio alla gestione dell'auditorium. Ricordo che il Consiglio precedente e quello attuale offrono ai Senior la possibilità di visite mediche ed esami specialistici annuali. Un ringraziamento al Presidente dott. Ferruccio Giovetti e a tutto il Consiglio per il sostegno al Gruppo Senior.

Carla Pozzali



E' nato nel lontano 1977 da un gruppo di donatori AVIS con alcuni obiettivi ben precisi: propagandare il dono del sangue e l'uso della bicicletta...e con il passare degli anni si è potuto verificare che i fondatori hanno avuto ragione! Ora il nostro gruppo è di circa 40 soci ciclisti tra donatori, ex donatori o soci sostenitori dell'AVIS, i quali ogni anno partecipano a varie manifestazioni sportive: raduni, gran fondo e uscite programmate dal nostro calendario. Nel 2011 la programmazione ha previsto 12 incontri domenicali per uscite nella provincia di Cremona, allo scopo di tenere il gruppo unito (buona la partecipazione iniziale); poi, con il differenziarsi degli allenamenti, come ogni anno il gruppo si è frammentato per le diverse destinazioni. Un buon numero, circa 20 persone, ha visitato il Santuario della Madonna della neve di Gambara (andata e ritorno circa 90 Km). Dal 4 all' 11 giugno settimana a Roseto degli Abruzzi con la partecipazione di 16 ciclisti. La prima domenica di luglio partecipazione alla Maratona delle Dolomiti.

La prima domenica di settembre partecipazione alla Gran Fondo Colnago a Piacenza. L'11 Settembre la 24° edizione di "Pedalare è bello con l'AVIS" e cui hanno partecipato circa 600 persone. Anche quest'anno abbiamo dato il nostro contributo come servizio alla Maratonina di Cremona e ai campionati studenteschi (campestre). Il nostro gruppo nonostante il passare degli anni e l'aumento dell'età si è stabilizzato a 38 soci anche per il 2011 / 2012 .

Rosolino Bodini



| GIORNALE |

La stampa avisina ancora a rischio

Nasce a Cremona nel **1946** come prima rivista associativa di AVIS a livello nazionale: un autentico fiore all'occhiello della nostra Comunale. Esso ha raggiunto con Dicembre 2011 il 799° numero e completato il 66° anno di vita.

Ricordiamo che dal 1 aprile 2010 sono venute meno le agevolazioni in termini di tariffe di spedizione postale di cui la stampa associativa beneficiava. Ad oggi nulla è cambiato. Ricordiamo pertanto che da giugno 2010 si può scegliere tra queste opzioni tuttora valide: è possibile leggere il giornale sul Sito di AVIS Comunale; chi desidera riceverlo ancora a mezzo posta è pregato di comunicarlo al più presto in Segreteria, versando un contributo di € 6,00 annuo; sono inoltre disponibili copie da consultare presso la nostra sede. **Solo lo sforzo congiunto di tutti potrà permettere al nostro foglio associativo "Il dono del sangue" di continuare il suo cammino, accompagnandoci con le notizie delle numerose iniziative proposte anche dalle AVIS della Provincia di Cremona.**

'IL DONO DEL SANGUE'



"Il Dono del Sangue": Direttore: Angelo Rescaglio • In Redazione: Andreina Bodini, Gianluigi Boldori, Francesco Scala • Foto di: Carlo Depetri • Elaborazione e veste grafica: Roberto Cotti.

È MORTO UN GRANDE AMICO DELLA NOSTRA AVIS: ricordo di Luigi Lacchini



Proprio all' alba del nuovo anno è morto l'Ing. Luigi Lacchini, imprenditore di grandissimo successo, uomo di vastissima cultura ed indimenticabile benefattore della nostra AVIS Comunale. Ed è per quest' ultimo aspetto che noi tutti avisini di Cremona vogliamo e dobbiamo ricordarlo. Da innumerevoli anni, infatti, era vicinissimo alla nostra Associazione, con uno sguardo particolarmente benevolo nei confronti dei giovani, che riteneva, ed a ragione, fossero

coloro su cui puntare ed investire per avere noi tutti, all'interno non solo della nostra Associazione ma pure della nostra stessa società civile, un futuro migliore e più roseo. In questa ottica, con spirito da grande benefattore e mecenate, da parecchi anni contribuiva in maniera considerevole, e fino a qualche anno fa anche esclusiva, all'allestimento di parecchie borse di studio per giovani laureati appartenenti alla nostra AVIS. Il contributo che offriva tutti gli anni era di parecchie migliaia di euro e questo permetteva di premiare molti giovani, particolarmente distinti negli studi raggiungendo la laurea triennale o quinquennale. Associava alla Sua generosissima offerta un tenero ricordo di tutti i Suoi cari scomparsi nel corso degli anni, cosicché tutte le borse di studio erano intitolate a queste persone. Come presidente della nostra comunale ho avuto il non comune privilegio di conoscerLo e quindi di incontrarLo in alcune occasioni. Era Sua abitudine, infatti, voler incontrare periodicamente i dirigenti della nostra AVIS per poter essere informato di come stesse procedendo la campagna promozionale, di quale fosse la risposta del mondo giovanile, di quali fossero i progetti in cantiere. Voleva, insomma, fare un po' il punto della situazione per quella che considerava la Sua AVIS e comunque una Sua Associazione. Era prodigo di consigli e di suggerimenti che noi tutti apprezzavamo e che tenevamo nella giusta considerazione, ritenendoli come il frutto della grande esperienza maturata nel corso di una vita costellata di successi professionali non comuni. Nelle mie visite ero sempre accompagnato da un nostro storico ex presidente ed attuale consigliere del nostro direttivo, l'amico Francesco Scala, molto legato all' Ing. Lacchini. Entrambi al commiato esprimevamo la nostra riconoscenza al nostro benefattore per tutto il bene che riversava sulla nostra AVIS. Lui tendeva a minimizzare, quasi non volesse neanche essere ringraziato, con quel pudore e quell'umiltà che solo i grandi uomini posseggono e che forse proprio per queste virtù sono tali. Lui, l'Ing. Lacchini, è stato un Grande Uomo e noi tutti Avisini di Cremona dobbiamo essergli da una parte estremamente riconoscenti per quello che ha rappresentato per la nostra AVIS, dall'altra oltremodo orgogliosi di averLo avuto al nostro fianco per parecchi anni. Mancherà sicuramente, e parecchio, alla Sua splendida famiglia. Mancherà però anche a noi. Ing. Lacchini, grazie. Grazie, da tutti i 5.500 donatori di sangue della città di Cremona.

Il Presidente

Ferruccio Giovetti

| CALENDARIO |

Ogni anno AVIS Comunale Cremona realizza due tipi di calendari:

- uno tascabile e plastificato formato tessera, da portare sempre con sé, con il logo annuale stampato sul giornale "Il Dono Del Sangue": per il 2012 si è utilizzata la cartolina di promozione del video RED TAPE
- l'altro, nel classico formato da parete, è un calendario a 12 fogli + copertina, con un progetto grafico differente ogni anno. Quello del 2012 è un invito a "Farsi Prendere" (ripreso dal tema del Bilancio sociale 2010)!



| SITO INTERNET |



Il sito internet è diventato sempre più uno strumento indispensabile per la visibilità sociale e la presenza sul territorio di AVIS Comunale Cremona. Nel 2011 è proseguita l'implementazione del sito associativo iniziata l'anno precedente attraverso un continuo aggiornamento, il caricamento del nostro terzo Bilancio Sociale consultabile online, la realizzazione di una più agevole lettura de "Il Dono del Sangue" attraverso un formato FlipBook.

E' proseguita inoltre la raccolta degli indirizzi e-mail e dei recapiti di telefonia mobile dei donatori, il che ha reso rapido, puntuale ed economico l'invio e la ricezione di

comunicazioni via posta elettronica e via sms. La maggiore informatizzazione delle nostre attività segue di pari passo l'evoluzione informatica dei soci donatori e dei nostri interlocutori. Tale strumento offre, tra le varie opportunità, quella di migliorare il nostro sistema di qualità, a cui siamo particolarmente sensibili.

Durante tutto il 2011 si è curato il restyling del nostro sito web, inaugurato nella nuova veste durante l'Assemblea del 26 febbraio 2012.

Ricordiamo a tutti che l'indirizzo è il seguente:

www.aviscomunalecremona.it



Nel pomeriggio di sabato **19 marzo 2011** (festa del Papà), presso la Caserma dei Vigili del Fuoco di Cremona, si è tenuta una splendida cerimonia in cui un inaspettato Papà della solidarietà ha consegnato al Presidente degli Avisini della nostra sezione comunale un assegno di mille euro, frutto della bontà di settantuno Vigili del Fuoco.



Nella tarda mattinata di giovedì **7 aprile** si è svolto l'incontro con il personale della Polizia locale all'interno della bella sede di Porta Venezia a Cremona.



Mercoledì **30 novembre 2011** c/o l'Aula Magna del Tribunale di Cremona si è tenuto l'incontro con una rappresentanza dei locali lavoratori di giustizia



| AREA SCUOLA |

L'attività di educazione sanitaria rivolta a studenti di Istituti di vario grado della città di Cremona e dei paesi limitrofi costituisce lo strumento più efficace per svolgere attività di formazione alla salute e diffondere alle nuove generazioni la cultura della solidarietà, sensibilizzandole sui temi legati alla cittadinanza attiva, alla tolleranza, al rispetto di sé e dell'altro, all'integrazione sociale.

L'AVIS Comunale di Cremona svolge questa attività utilizzando due canali preferenziali:

- l'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Cremona;
- il collegamento diretto con "insegnanti-donatori";

in entrambi i casi realizzando attività promozionali **nelle scuole di diverso ordine e grado** per raggiungere i giovani, portarli a focalizzare il problema della cura di sé e degli altri, presentare la nostra attività e, a chi ha già raggiunto la maggiore età, rivolgere l'invito a diventare donatore. E' stato inoltre proposto agli adolescenti, e sviluppato, il progetto presentato da AVIS Regionale, dal titolo **"Apri gli occhi, fai la differenza"**. Il progetto ha lo scopo di sensibilizzare i giovani al dono di una piccola parte del loro tempo libero e portarli alla riflessione che aiutando gli altri migliorano loro stessi e la realtà che li circonda.

Diversi gli incontri effettuati nel 2011, di cui riportiamo alcuni esempi:



(L'AVIS incontra gli alunni della Sacra Famiglia)

Al Coordinamento provinciale degli Enti Locali per la pace e la cooperazione internazionale sono pervenuti oltre 80 elaborati che hanno coinvolto circa 900 alunni/e e insegnanti, 42 classi (20 elementari, 12 medie e 10 superiori), 21 istituti scolastici (3 del cremasco, 9 del cremonese e 9 del casalasco). E, in tutti i tre distretti, l'iniziativa ha avuto particolare richiamo anche nei centri più piccoli. Insomma, un successo inatteso, sotto tanti punti di vista, per essere la prima volta che gli Enti Locali per la pace promuovono questo tipo di iniziativa. Il concorso è stato voluto per creare un'occasione in più per avvicinare le nuove generazioni al significato dei valori che sono al centro della nostra Costituzione e della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, approfondendone la conoscenza e sviluppando una riflessione critica sui problemi e i comportamenti che rappresentano 7 valori e le loro antitesi: nonviolenza-violenza, giustizia-mafia, libertà-censura, pace-guerra, diritti umani-razzismo, responsabilità-egoismo, speranza-paura. **Un ruolo importante ha avuto anche l'AVIS Comunale di Cremona che non ha esitato ad ospitare la giornata di premiazione. Le classi vincitrici hanno ritirato l'attestato del premio martedì 10 maggio 2011 presso l'Auditorium dell'AVIS Comunale di Cremona.** Il percorso avviato dal Concorso ha chiuso nuovamente il 10 dicembre con una mostra di tutti gli elaborati pervenuti. L'iniziativa successiva degli Enti Locali per la pace è stata il viaggio a Zavidovici (Bosnia - Erzegovina) dal 26 al 29 maggio con il pullman dei partecipanti tutto esaurito. L'appuntamento successivo la tradizionale Marcia della Pace Perugia - Assisi del 25 Settembre.



LA SCUOLA DEI VALORI: UN SUCCESSO DI PARTECIPAZIONE

CIRCA 900 ALUNNI E INSEGNANTI COINVOLTI!



| AREA SANITARIA E GESTIONE DEI DONATORI |

Premessa

Per una Associazione che ha come missione quella di promuovere la donazione di sangue (volontaria, periodica, associata, non remunerata, anonima, consapevole) basandosi su valori quali la solidarietà, l'altruismo e il diritto alla salute, l'aspetto sanitario riveste un ruolo centrale.

Il Volontario rappresenta il perno fondamentale dell'AVIS, ma il suo arruolamento, l'accertamento di idoneità, la tutela della sua salute e la donazione sono atti medici. La Direzione Sanitaria dell'AVIS costituisce pertanto uno dei cardini su cui poggia tutta la "politica" associativa.

In un'AVIS Comunale di grandi dimensioni, come quella di Cremona, la Direzione Sanitaria è costituita da più collaboratori medici, coordinati da un Direttore Sanitario responsabile. La possibilità poi di poter contare su medici associati costituisce un'ulteriore garanzia per l'Associazione.

L'arruolamento: l'incremento del numero dei donatori è finalizzato a mantenere l'autosufficienza, cioè la capacità di supportare con emocomponenti ed emoderivati tutte le strutture sanitarie del territorio e contribuire alla "compensazione" regionale e nazionale. La partecipazione diretta di personale medico a tutte le iniziative di formazione contribuisce a dare un taglio maggiormente scientifico al messaggio promozionale che l'Associazione è chiamata a svolgere come suo compito principale (vedi attività nelle scuole).

L'accertamento di idoneità: la selezione del donatore si basa su normative nazionali e protocolli prodotti dal Dipartimento di Medicina Trasfusionale (DMTE) della Provincia di Cremona; ha come obiettivo primo la tutela della salute del candidato donatore oltre che del ricevente. Utilizza tutti gli strumenti a disposizione (anamnesi - visite mediche - indagini strumentali) per formulare il giudizio di idoneità.

Controllo della salute del donatore: la finalità è quella di esercitare una sorveglianza sanitaria sul parco di donatori in attività donazionale. Si realizza attraverso la valutazione dei controlli sanitari periodici ed eventuali accertamenti specialistici di approfondimento. Fondamentale risulta la collaborazione fra il Direttore Sanitario e il medico di famiglia del donatore-cittadino.

La donazione: l'AVIS Comunale di Cremona per la sua organizzazione, la sua struttura e le sue potenzialità è chiamata a collaborare con le Strutture Sanitarie Pubbliche anche per l'attività di "raccolta" ed è per questo motivo che si è dotata di una Unità di Raccolta adeguata e certificata. Ad essa accedono tutti i donatori che il SIMT di Cremona non è in grado di prelevare direttamente. Vi prestano la loro opera medici e paramedici per lo più associativi, sotto la direzione e la responsabilità tecnica del Servizio Trasfusionale del Presidio Ospedaliero di Cremona. Le unità di sangue raccolte vengono poi portate presso la struttura pubblica per essere "lavorate" e "validate".



I NUMERI DEL 2011:

46 COLLETTIVI FERIALI DI RACCOLTA DEL SANGUE

4 COLLETTIVI FESTIVI

3503 DONAZIONI DI SANGUE INTERO

1773 ECG

1427 VISITE MEDICHE DI CONTROLLO

80 VISITE DIETOLOGICHE

90 VISITE MEDICHE PER I SENIOR



Lettera aperta del Presidente a tutti i donatori cremonesi

Carissimi Avisini, Vi scrivo per condividere una preoccupazione che porto con me da qualche giorno. Sono sicuro che questo è il modo migliore per viverla con più serenità. Il problema che mi porta a contattarvi è quello di una discreta diminuzione della raccolta di sangue da parte della nostra sezione nel corso di quest'anno 2011. Il Consiglio Direttivo, che ho l'onore di presiedere, nel corso di ogni seduta guarda con estrema attenzione i dati relativi al numero di donatori, al loro incremento, al numero complessivo di sacche donate, al numero di aspiranti donatori con particolare riferimento ai neo-diciottenni che in forza della giovane età rappresentano più di altri il futuro della nostra bella Associazione. Ebbene a fronte di un buon incremento del numero di donatori, che prosegue il più che positivo trend di questi ultimi anni, si assiste ad una diminuzione di sacche di sangue donate. Tale dato già presente nel corso del primo semestre, ha conosciuto, purtroppo, un ulteriore peggioramento nei mesi di luglio e di agosto. Ci si domanda, pertanto, a livello di Consiglio Direttivo come possa essere spiegato questo dato contraddittorio. Stupisce ancor di più se si considera che il numero di convocazioni effettuate dalle nostre brave infermiere è in linea con quello degli scorsi anni. **Purtroppo, quindi, a fronte di un numero aumentato di donatori, di un numero di chiamate stabile, il numero complessivo di sacche donate diminuisce.** L'anno scorso, invero, è stato un anno eccezionale per la nostra comunale con più di 12.500 sacche donate ed un incremento superiore al 5% rispetto all'anno precedente. Quest'anno, con il numero di sacche donate nei primi otto mesi dell'anno, rapportandolo su dodici mesi, tale prestigioso traguardo non pare purtroppo raggiungibile. Il numero delle sacche finora donate, infatti, è inferiore di 200 unità rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. A livello di Consiglio ci siamo interrogati su quelle che possono essere le cause di tale calo e, pur considerando tutta una serie di fattori e di evenienze contrarie, non vorremmo che tale calo sia indotto da una sorta di stanchezza, che prende tutti noi donatori portandoci a sentire meno impellente il dovere di presentarci, se chiamati, alla donazione. Non vorremmo che subentrasse, inoltre, a lungo andare una sorta di appagamento per gli ottimi risultati raggiunti in oltre 78 anni di storia gloriosa, quasi a ritenere che d'ora in avanti si possa vivere di rendita. **Non è così, purtroppo, non è proprio così.** Le necessità dei tanti malati e bisognosi sono sempre maggiori; sono sempre di più i nostri concittadini che aspettano da noi un dono che per loro significa speranza di vita e di un futuro migliore. Sappiamo bene che il periodo estivo può aver aggravato il distacco dal dovere civico di donare il sangue, altrettanto bene possiamo immaginare che l'attuale ristrutturazione, con conseguente spostamento di alcuni servizi, del centro trasfusionale, per la verità attesa da anni, possa aver disorientato alcuni donatori, così come siamo al corrente del disagio che provoca in alcuni donatori, in un contesto economico-lavorativo come l'attuale, il chiedere al proprio datore di lavoro il riposo postdonazionale, ma tutto questo passa in secondo piano se pensiamo al valore del nostro gesto ed a quello che rappresenta per molti nostri sfortunati concittadini. Lancio, quindi, una sfida a tutti Voi ed a me stesso: quella di recuperare, in questi mesi che ci separano dalla fine dell'anno, le 200 sacche di sangue mancanti all'appello. Molti nostri amici ne hanno bisogno, contano su di noi, fanno il tifo per noi.

Non deludiamoli, vinciamo la sfida per loro!

Un fortissimo abbraccio. Il Vostro presidente.

Tratto da "Il Dono del Sangue", ottobre 2011



**Donare
sangue,
è facile
come bere
un bicchier
d'acqua.**

UN GRAZIE A TUTTI I DONATORI CHE HANNO COMPIUTO 65 ANNI

Il donatore attivo, per legge, può donare in un'età compresa tra i 18 ed i 65 anni. Quindi, al raggiungimento dell'età sopra indicata, cessano i prelievi.

Nel dire "grazie" a chi ha già raggiunto questo traguardo, AVIS ricorda che ha bisogno ancora della loro generosità: ci sono tanti altri modi, altrettanto validi, per aiutare la nostra associazione a crescere.



OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Ricordando che il “questionario di valutazione”, collocato alla fine del presente Bilancio Sociale, risulterà, grazie ai suggerimenti che i nostri interlocutori vorranno fornirci, un indispensabile strumento di miglioramento, elenchiamo i principali obiettivi che ci siamo posti per il 2012.

OBIETTIVI ASSOCIATIVI

L'obiettivo principale non può che consistere nel continuo ampliamento della base sociale, obiettivo che negli ultimi anni siamo riusciti a raggiungere. Tuttavia, come più volte evidenziato dal nostro Presidente, esso non può essere disgiunto dalla necessità di coinvolgere maggiormente i giovani: infatti, pur in presenza di un significativo aumento del numero dei donatori, il dato preoccupante è relativo al progressivo invecchiamento della popolazione avisina. Ecco allora il motivo per il quale, tra gli obiettivi di seguito elencati, il primo è proprio legato alla ricerca sia di forme di comunicazione più moderne e coinvolgenti sia di iniziative che facilitino l'avvicinamento dei giovani alla nostra Associazione.

Precisiamo di seguito le azioni che intendiamo intraprendere e/o proseguire.

Aumentare la fascia dei donatori “giovani” mediante:

- lo studio di nuove forme di comunicazione e la realizzazione di nuove iniziative dedicate alle persone di età compresa tra 18 ed i 25 anni;
- la prosecuzione delle iniziative promozionali presso scuole e associazioni sportive;
- l'adesione a manifestazioni sportive e musicali;
- l'organizzazione di eventi ed attività in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Cremona nell'ambito del protocollo d'intesa sottoscritto nel 2010.

Allargare la base sociale mediante lo studio di nuovi progetti che coinvolgano anche le istituzioni pubbliche cittadine e provinciali; in quest'ambito si collocano:

- il progetto “Si può dare di più” approfonditamente illustrato in un altro capitolo del presente Bilancio Sociale;
- la prosecuzione delle iniziative volte ad avvicinare i cittadini stranieri alla donazione.

Mantenere e consolidare la “fidelizzazione” del donatore mediante:

- la promozione della salute, attraverso visite mediche, controlli degli esami del sangue, elettrocardiogrammi, Rx torace, ...
- la coltivazione degli interessi culturali e sportivi, mediante la collaborazione con circoli culturali ed associazioni sportive.

OBIETTIVI ORGANIZZATIVI

Sviluppo delle nostre capacità di comunicazione mediante:

- il restyling ed il potenziamento del sito web ed una sua maggiore pubblicizzazione;
- la ricerca di forme e strumenti che diano adeguata visibilità alla nostra Associazione;
- più strette collaborazioni con altre associazioni di volontariato presenti sul territorio;
- l'individuazione di nuove forme di propaganda associativa.

Ulteriore sviluppo dell'informatizzazione della sede.

Mantenimento e miglioramento del nostro sistema di qualità: in quest'ambito nel 2009 abbiamo conferito l'incarico ad uno studio specializzato che ci segue costantemente.

Prosecuzione nel rinnovo e nella manutenzione della sede.



Riprendiamo inoltre un obiettivo ambizioso e di più ampio respiro a lungo termine già evidenziato all'interno dei precedenti Bilanci Sociali, obiettivo tendente al coinvolgimento di figure professionali che possano consentire alla nostra AVIS di mantenere ed anzi ulteriormente migliorare gli standard raggiunti.

Ci rendiamo conto di essere ripetitivi, ma riteniamo doveroso ricordare ancora come gli sforzi gestionali, amministrativi e finanziari e le pesanti responsabilità sanitarie e medico-legali abbiano messo in risalto la parziale inadeguatezza della nostra struttura organizzativa, derivante anche dall'entità numerica ormai raggiunta dalla nostra base sociale. Da una parte siamo chiamati alla responsabilità della gestione di un numero così elevato di persone ed al mantenimento di uno standard donazionale che fa della nostra associazione uno dei pilastri della sanità pubblica; dall'altra siamo ben consapevoli che gli strumenti a nostra disposizione sono sicuramente insufficienti, soprattutto dal punto di vista delle risorse umane. Siamo infatti dei volontari e vogliamo assolutamente rimanerli, ma la realtà quotidiana a cui ci troviamo di fronte è quella di dover gestire impegni ed attività che spesso richiederebbero delle professionalità specifiche e dedicate.

Un'improvvisazione gestionale, anche se generosa, non è più sufficiente: ecco perché anche la nostra AVIS sta gradualmente cercando di affiancare al ruolo primario e insostituibile dei volontari, quello di figure professionalmente dedicate che gestiscano quegli aspetti che non possono più essere affidati alle pur nobili intenzioni volontaristiche dei singoli: ciò allo scopo di perseguire un giusto equilibrio fra volontariato associativo e professionalità che, a sua volta, garantisca gli standard di eccellenza che abbiamo raggiunto.

In quest'ambito il problema principale riguarda i maggiori costi che l'inserimento di figure professionali non volontarie inevitabilmente comporta: ecco perché stiamo perseguendo in maniera molto graduale tale necessario obiettivo che deve andare di pari passo con la razionalizzazione di alcune voci di spesa, senza lesinare su quelle risorse finanziarie destinate da una parte al sostegno delle attività specifiche rivolte al benessere dei nostri donatori e dall'altra all'indispensabile opera di propaganda.

Tale percorso è iniziato nel 2009 nell'ambito del Sistema di Qualità, prima seguito in prima persona da un consigliere: come accennato sopra, tale incarico è stato infatti conferito ad uno studio specializzato che segue costantemente e professionalmente l'aspetto in questione, sempre comunque in contatto con un nostro consigliere.

Un altro ambito di applicazione dell'obiettivo descritto riguarda la gestione del sito, per la quale ci stiamo avvalendo di una figura altamente esperta in materia. Ci siamo inoltre rivolti ad uno studio specializzato a cui abbiamo commissionato il restyling del sito stesso (inaugurato nel corso dell'assemblea del febbraio 2012), allo scopo di renderlo più accattivante nella grafica e di più facile fruizione.

Come già evidenziato all'inizio del presente capitolo, valuteremo volentieri idee e suggerimenti che i lettori vorranno proporre.

REGOLAMENTO DELL'AVIS COMUNALE DI CREMONA

Art. 1

COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE E SEDE

L'Avis Comunale di Cremona aderisce all'AVIS Nazionale, Regionale Lombardia e Provinciale di Cremona in virtù dell'assenso espresso dalla Assemblea Straordinaria del 31 Ottobre 2004 ed è stata costituita il 10 Dicembre 1933 e attualmente ha sede in Cremona, via Massarotti, n. 66. Tutti gli organi hanno sede presso gli uffici dell'Avis Comunale di Cremona

Art. 2

ATTIVITA'

L'attività di chiamata alla donazione, organizzata secondo le necessità trasfusionali periodicamente comunicate dal Centro Trasfusionale o D.M.T.E. (Dipartimenti di Medicina Trasfusionale ed Ematologia) anche tramite l'Avis Provinciale, viene effettuata nominativamente per iscritto o con altro mezzo che indichi chiaramente data, luogo e tipo di donazione, anche ai fini della copertura assicurativa dei Donatori durante i loro trasferimenti alle Unità di Raccolta. L'attività di raccolta diretta potrà avvenire solo nel rispetto delle vigenti leggi nazionali e regionali in materia. L'attività di promozione o altre attività istituzionali svolte nei comuni limitrofi ove non sia presente la struttura associativa devono essere comunicate e concordate con l'Avis Provinciale.

Art. 3

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA VITA ASSOCIATIVA

La regolare posizione dei soci persone fisiche aventi diritto di voto nell'Assemblea Comunale dei Soci è accertata dalla Commissione Verifica Poteri, sulla base della documentazione agli atti della Segreteria dell'Avis Comunale di Cremona. La Commissione verifica poteri, che dura in carica quattro anni, è costituita da componenti eletti dalla Assemblea Comunale dell'anno precedente a quella di rinnovo delle cariche sociali, nel numero stabilito dalla Assemblea stessa. La Commissione elegge al proprio interno il Presidente.

Art. 4

QUOTE SOCIALI

Compete all'Assemblea dei Soci dell'Avis Comunale di Cremona, su proposta del Presidente associativo pro tempore, di determinare, mediante apposita delibera, approvata con voto favorevole di almeno i tre quarti degli aventi diritto, una eventuale quota sociale - opportunamente motivata - a carico delle persone fisiche aderenti, nonché le modalità di versamento della quota stessa.

Art. 5

L'ASSEMBLEA COMUNALE DEGLI ASSOCIATI

La sede dell'Assemblea Comunale degli associati è stabilita di volta in volta dal Consiglio Direttivo. L'Assemblea ordinaria per l'approvazione del Bilancio Consuntivo deve tenersi entro il mese di febbraio. La convocazione dei soci persone fisiche è inviata a ciascun associato, per iscritto anche se pubblicata sul giornale associativo.

Ai fini di un completo dibattito, ogni socio potrà prendere visione della bozza della relazione associativa, dei bilanci e di ogni altro documento, presso la Segreteria dell'Associazione. La documentazione dovrà essere disponibile non meno di 8 giorni prima dell'Assemblea. In apertura di Assemblea vengono nominati tre o più questori di sala per la conta dei voti espressi in modo palese e per quanto altro necessario per il regolare espletamento dei lavori assembleari. La convocazione dell'Assemblea deve essere trasmessa per conoscenza all'Avis Provinciale che ha facoltà di partecipare con un suo rappresentante.

Art. 6

COMITATO SOSTENITORI

Non è esclusa la possibilità di costituire un "Comitato o Gruppo Sostenitori" a sostegno dei programmi e delle attività di interesse associativo.

Art. 7

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

COMPETENZE:

Il Consiglio Direttivo, per la realizzazione dei propri programmi, può istituire specifiche commissioni che vengono definite con apposite delibere, anche integrandosi con le Commissioni a livello Provinciale. Il Consiglio Direttivo nomina uno o più rappresentanti nella struttura periferica di "Zona" definita dall'Avis Provinciale per un miglior contatto con il territorio. Il Consiglio Direttivo nomina un Direttore Sanitario il quale ha la responsabilità della gestione sanitaria e trasfusionale secondo gli indirizzi del Direttore Sanitario Provinciale. Il Direttore Sanitario (non consigliere) partecipa alle sedute del Consiglio Direttivo con voto consultivo per quanto di competenza. Il Consiglio Direttivo deve approvare il preventivo finanziario dell'anno successivo entro il 31 Dicembre dell'anno precedente.

CONVOCAZIONE:

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta ogni tre mesi. La convocazione del Consiglio Direttivo è fatta con avviso scritto, anche tramite posta elettronica e deve contenere l'elenco degli argomenti da trattare. Ove nessun Consigliere si opponga potranno essere prese delibere anche su argomenti non all'ordine del giorno, quando motivi di urgenza lo richiedano. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono ugualmente valide, anche senza preventivo avviso di convocazione, qualora siano presenti tutti i Consiglieri ed i Sindaci. La convocazione del Consiglio Direttivo deve essere trasmessa all'Avis Provinciale che ha la facoltà di delegare un proprio consigliere a parteciparvi (senza diritto di voto). Alle riunioni di Consiglio possono essere invitati, senza diritto di voto, Soci e/o esperti per la trattazione di specifici argomenti.

DISCIPLINA DELLE SEDUTE:

Il Presidente assicura il buon andamento dei lavori dell'Ufficio di Presidenza, in osservanza delle norme associative. Accertata l'esistenza del numero legale (metà più uno dei consiglieri), il Presidente dà lettura del verbale della seduta precedente che viene posto in approvazione mediante votazione palese per alzata di mano. Sul verbale è possibile proporre rettifiche al testo o chiarire il pensiero espresso nell'adunanza precedente. Dopo l'approvazione del verbale, il Consiglio procede alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.



VOTAZIONI:

Le deliberazioni del Consiglio sono approvate a maggioranza dei presenti, salvo i casi di maggioranza qualificata (articolo 10 – comma 6 dello Statuto). Le votazioni hanno luogo a scrutinio segreto o a votazione palese. In tale seconda ipotesi i voti sono espressi per alzata di mano o per appello nominale. Le votazioni concernenti persone si effettuano a scrutinio segreto. Ogni Consigliere ha diritto di richiedere che nel verbale delle sedute risulti il suo voto ed i motivi dello stesso.

Art. 8

SEGRETARIO E TESORIERE: FUNZIONAMENTO E COMPETENZE

Il Segretario procede alla stesura dei verbali ed è responsabile della loro tenuta, dirige e controlla il funzionamento degli uffici, impartisce le disposizioni al personale dipendente ed ai collaboratori per l'attuazione delle delibere del Consiglio Direttivo e dell'Ufficio di Presidenza e ne sorveglia l'esecuzione, ha le funzioni di capo del personale dipendente e propone al Consiglio Direttivo tutti i provvedimenti del caso. Il Tesoriere sovrintende alle attività patrimoniali, amministrative ed alla gestione finanziaria della sede; predispone i bilanci consuntivi e preventivi, gestisce i rapporti bancari e postali secondo le modalità indicate statutariamente.

Art 9

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI: FUNZIONAMENTO E COMPETENZE

Il Consiglio Direttivo Comunale, su proposta del l'Ufficio di Presidenza può deliberare di fare certificare il proprio bilancio da una società di certificazione. Ciascun Revisore effettivo è singolarmente investito dell'attività di controllo della contabilità e della regolarità formale degli atti amministrativi. Il Presidente del Collegio deve convocare il Collegio stesso almeno ogni novanta giorni per un controllo congiunto degli atti amministrativi e dei documenti contabili, fatta salva la facoltà di ciascun membro di esercitare singolarmente in ogni momento tale controllo. Il Collegio, inoltre, effettua il controllo del conto consuntivo, predisposto dal Tesoriere ed approvato dal Consiglio Direttivo, prima della sua presentazione all'Assemblea, alla quale espone la propria relazione.

Di ogni verifica collegiale deve essere redatto un verbale; copia di questo va inviata al Consiglio Direttivo Comunale ed all'Ufficio di Presidenza. I Revisori hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali rilievi negativi, al Consiglio Direttivo Comunale e ove ne sussistano le fattispecie previste dalla legge, alle autorità competenti. Alle attività del Collegio dei Revisori si applicano le norme dettate in proposito dal Codice Civile. Ove, in luogo del Collegio dei Revisori dei Conti, l'organo di controllo dell'Avis Comunale sia costituito monocraticamente da un solo Revisore dei Conti, le norme di cui al presente articolo si applicano all'unico revisore.

Art 10

NORME AMMINISTRATIVE E FINANZIARIE

L'Avis Comunale deve tenere le scritture contabili ed i libri sociali di cui alle disposizioni vigenti in materia di Associazioni di volontariato. Tutte le operazioni relative all'amministrazione dell'Associazione devono essere disposte dal Tesoriere e supportate da idonea documentazione. I rapporti di conto corrente e di deposito di danaro, bancari o postali, e le relative movimentazioni, sono disposti o con firma disgiunta dal Presidente, dal Tesoriere o da eventuali delegati individuati con apposita delibera del Consiglio Direttivo o con firma congiunta da due componenti l'Ufficio di Presidenza tra Tesoriere, Presidente, Vice Presidente Vicario e Segretario in ordine alle operazioni di addebito; con firma disgiunta dei componenti dell'Ufficio di Presidenza in ordine alle operazioni di versamento. La relativa opzione dovrà risultare da verbale di delibera del Consiglio. Al fine di garantire il rispetto dei principi di trasparenza e di corretta gestione amministrativa, il Consiglio Direttivo Comunale è tenuto -per il tramite del Tesoriere -a fornire al socio che ne formuli motivata richiesta elementi conoscitivi in ordine alla gestione stessa.

Art 11

CARICHE

L'accettazione della carica da parte dei componenti del Consiglio Direttivo Comunale, dell'Ufficio di Presidenza e del Collegio dei Revisori dei Conti -ovvero del Revisore dei Conti -deve risultare da apposito verbale dell'organo di cui sono componenti. Ogni carica sociale è incompatibile in presenza di rapporti di parentela o di affinità fino al terzo grado, di affari, di lavoro, nonché di ogni altra condizione che sia riferita esclusivamente ad atti o provvedimenti che possano configurare contrasto con gli interessi e le finalità dell'Associazione. Per accertare se uno dei rapporti e/o condizioni evidenziati dal precedente comma possa effettivamente determinare una causa di incompatibilità relativamente alla carica sociale detenuta, occorre tenere conto del possibile pregiudizio che, per l'Associazione, potrebbe derivare dagli atti e/o provvedimenti adottati e/o adottandi dalle parti coinvolte. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 22, comma 2 del Regolamento Nazionale, nell'Avis Comunale di Cremona è inammissibile detenere contemporaneamente, ossia nel corso di un medesimo mandato, più cariche in organi associativi distinti.

Art 12

NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto concerne -rispettivamente -i soci, i doveri dei soci, il logo e i segni distintivi dell'Associazione, le benemerienze associative, gli organi, la costituzione e l'adesione delle associazioni locali si rinvia esclusivamente agli artt. 2 (soci), 3 (doveri dei soci), 4 (logo e segni distintivi), 5 (benemerienze associative), 7 (costituzione ed adesione associazioni locali) e 8 (organi) del Regolamento Nazionale, approvato dall'Assemblea Generale degli Associati dell'AVIS Nazionale il 16 maggio 2004, che si applicano integralmente. Allo stesso modo, le modalità di esercizio del voto, le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali nonché ogni procedura connessa alle elezioni stesse sono disciplinate - oltre che dalle norme statutarie vigenti -esclusivamente dalle disposizioni di cui agli artt. 19-30 della Sezione Integrativa del Regolamento Nazionale, approvata dal Consiglio Nazionale dell'AVIS nella seduta dell'11 dicembre 2004, in attuazione del disposto di cui all'art. 19 del Regolamento medesimo, approvato dall'Assemblea Generale degli Associati il 16 maggio 2004.

E'nulla pertanto -e, quindi, automaticamente non applicabile -ogni disposizione regolamentare in contrasto con le norme dello Statuto e del Regolamento Nazionale, nonché del vigente Statuto dell'Avis Comunale di Cremona.

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento valgono le norme dello Statuto e Regolamento dell'Avis Nazionale, dell'Avis Regionale, dell'Avis Provinciale nonché quelle del Codice Civile e delle altre leggi vigenti in materia ed in particolare della L. 107/1990, della L. 266/1991 e dei relativi decreti di attuazione e del D.lgs.460/1997 e successive loro modificazioni ed integrazioni.





QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE

Bilancio Sociale 2011

Istruzioni per l'uso:

COMPILI IL QUESTIONARIO!

Servono pochi minuti... grazie.

ritagli la pagina e spedisca a:

AVIS Comunale Cremona

Via Massarotti 65 - 26100 Cremona

Questo questionario è disponibile

anche sul nostro sito web:

www.aviscomunalecremona.it

Quindi può scaricarlo e spedirlo anche via mail.

Conoscere il parere dei lettori sul Bilancio Sociale

è sicuramente importante e utile per migliorare

nel tempo il nostro lavoro e far crescere la nostra

Associazione. Le chiediamo la cortesia di compilare

il seguente questionario per poter migliorare le

prossime edizioni del nostro Bilancio Sociale.

RITIENE IMPORTANTE CHE AVIS COMUNALE CREMONA REALIZZI IL BILANCIO SOCIALE?

- SI perchè
- NO perchè

ESPRIMA UNA VALUTAZIONE SUL BILANCIO SOCIALE DI AVIS COMUNALE CREMONA

Il Bilancio Sociale è:	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Ottimo
Completo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Utile	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Chiaro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Esaustivo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Gradevole nella grafica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

QUALI PARTI DEL BILANCIO SOCIALE DI AVIS COMUNALE CREMONA POSSONO ESSERE MIGLIORATE?

Argomenti del Bilancio Sociale:	Può essere migliorato:				
	Per niente	Poco	Va bene così	Molto	Moltissimo
Identità	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
La relazione con gli Stakeholder	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
La governance	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Le risorse economiche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Le attività	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Gli obiettivi di miglioramento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

DAL BILANCIO SOCIALE SONO EMERSI ASPETTI DI AVIS COMUNALE CREMONA CHE NON CONOSCEVA?

- NO SI, in particolare





NEL BILANCIO SOCIALE HA INDIVIDUATO ASPETTI PARTICOLARMENTE CRITICI O NON CONDIVISIBILI?

.....
.....

AVIS COMUNALE CREMONA È...

La mia valutazione è:	Negativa	Insufficiente	Sufficiente	Buona	Ottima
Efficace nel cogliere gli obiettivi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Efficiente nell'impiego delle risorse	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Utile alla collettività	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Trasparente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Coerente con i valori dichiarati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attenta nel gestire le attese degli Stakeholder	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Chiara negli obiettivi di miglioramento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

COSA SI ASPETTEREBBE DALLA NOSTRA AVIS?

.....

GRAZIE

DATI SUL COMPILATORE

Socio AVIS di:

Donatore Volontario Dirigente

Cittadino interessato a diventare Socio AVIS:

Socio di altra organizzazione non profit:

Esperto di bilanci sociali Operatore Sanitario Politico/Amministratore Giornalista

Altro (Specificare):

IL QUESTIONARIO PUÒ RIMANERE ANONIMO. LE SEGUENTI INFORMAZIONI SONO FACOLTATIVE:

Nome e cognome del compilatore

Professione

Indirizzo

Tel. cellulare E-mail

Attenzione: se vengono forniti dati personali, il compilatore deve autorizzarne il trattamento

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati forniti possano essere trattati nel rispetto del D. Lgs. 30.06.03, n.196 e successive modificazioni.

Data Firma





Per richiedere informazioni e per comunicazioni
è possibile contattare la sede:

AVIS Comunale Cremona • Via Massarotti , 65 • 26100 Cremona

tel.: 0372 27232 • fax: 0372 461079

e-mail: segreteria@aviscomunalecremona.it

www.aviscomunalecremona.it

Orari di apertura della sede:

Lunedì: 10.00 - 12.00 • 16.00 - 19.00

Martedì: 10.00 - 12.00 • 16.00 - 19.00

Mercoledì: 10.00 - 12.00 • 16.00 - 19.00

Giovedì: 10.00 - 12.00 • 16.00 - 19.00

Venerdì: 10.00 - 12.00 • 16.00 - 19.00

Sabato: 10.00 - 12.00

Domenica: CHIUSO